



FISDE Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo ENEL

BILANCIO D'ESERCIZIO
al
31 dicembre 2019

Roma, 30 aprile 2020

Sede Legale – Via Nizza, 152 Roma
Codice Fiscale n. 963355640585

**FISDE – Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti
del Gruppo ENEL**

BILANCIO D’ESERCIZIO AL 31/12/2019

1. Nota introduttiva.....pag.	2
2. Relazione sulla gestione.....pag.	4
3. Bilancio d’esercizio.....pag.	26

ORGANI SOCIALI

La composizione di seguito riportata è quella attuale, conseguente allo svolgimento delle procedure elettorali per il rinnovo degli organi sociali, con insediamento avvenuto l'8 luglio 2019.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	ANNAMARIA MALATESTA
-------------------	----------------------------

CONSIGLIERI	MARIA GRAZIA BARRA GIUSEPPE CAPITANI GIOVANNI CONTE FABIO DI RENZO CESARE MENGOLI CATELLA MESSINA ROCCO PADULA STEFANO PASTORELLI JURI RICCARDI
--------------------	---

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	PIERLUIGI LOI
-------------------	----------------------

SINDACI	MASSIMO FERRETTI GIOVANNI MACCAGNO VALERIA RAIMONDI STEFANO SCUDIERE
----------------	---

NOTA INTRODUTTIVA

Il Fondo integrativo sanitario per i dipendenti del Gruppo ENEL (FISDE) è stato istituito, con effetto dal 1° gennaio 1997, a seguito degli specifici accordi sindacali nazionali sottoscritti tra l'ENEL e le Organizzazioni Sindacali in data 4 marzo 1997.

Ai sensi dell'art. 2.3 dello Statuto FISDE sono Fonti Istitutive ENEL S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali nazionali stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i lavoratori elettrici.

FISDE è costituito in forma di "Associazione non riconosciuta" ed è iscritto dall'anno 2010 alla Anagrafe dei Fondi Sanitari, istituita presso il Ministero della Salute.

Scopo istituzionale del Fondo, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, è quello di fornire rimborsi per prestazioni sanitarie nonché di realizzare iniziative in materia di medicina preventiva ed interventi finalizzati all'assistenza ai soggetti portatori di handicap o con problemi connessi alle c.d. "nuove emergenze sociali" (quali ad esempio tossicodipendenza, alcoolismo, disadattamento).

Secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni disciplinanti la specifica materia, lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto pariteticamente da 5 rappresentanti dell'ENEL S.p.A. - designati dall'Azienda - e da altrettanti rappresentanti dei lavoratori, designati su base elettiva, secondo le specifiche procedure previste dal "Regolamento elettorale" (art. 10.2).

Come previsto dallo Statuto FISDE - definito con accordo sindacale sottoscritto il 10 novembre 2011 - il Collegio dei Revisori contabili ha assunto la funzione e la denominazione di "Collegio sindacale", ed è composto da due rappresentanti aziendali, designati da ENEL S.p.A., e da tre rappresentanti dei lavoratori, designati su base elettiva (art. 10.4.1).

La revisione contabile è effettuata su base volontaria da Società di Revisione iscritta nell'apposito Registro dei Revisori.

Ai sensi dello Statuto, sono Beneficiari delle prestazioni di FISDE:

- i soci ordinari, come definiti dall'art. 5.1 dello Statuto ed i relativi familiari a carico;
- i soci straordinari, come definiti dall'art. 5.2 dello Statuto ed i relativi familiari a carico nei limiti di cui ai punti 6.3 e 6.4 dello Statuto;
- i pensionati CESI e familiari a carico, nei limiti di cui al punto 6.2 dello Statuto;
- i soci aggregati (già "beneficiari esterni" in base al testo di Statuto previgente) ed i relativi familiari a carico, nei termini di cui all'art. 5.3, sulla base di specifiche convenzioni di cui all'art. 10.2.5 lett. q) dello Statuto.

Si precisa che tra i soci straordinari sono ricompresi il coniuge superstite, gli orfani od equiparati del socio ordinario/socio straordinario aventi diritto a pensione di reversibilità o indiretta a carico dell'evidenza contabile separata costituita nell'ambito del Fondo pensioni Lavoratori Dipendenti (ex "Fondo di Previdenza Elettrici - FPE") dell'INPDAP ovvero a carico dell'AGO/Fondo Pensione Lavoratori Dipendenti (FPLD).

Tra i soci straordinari sono anche ricompresi gli ex dipendenti di società del Gruppo Enel e di altre società esterne al Gruppo Enel che, a seguito di cessazione dal servizio con trattamento di isopensione, abbiano richiesto l'iscrizione a FISDE, sulla base di accordi sindacali attuativi dell'art. 4 commi 1-7 ter, L. n. 92/2012 (e, nel caso di ex dipendenti di società esterne al Gruppo Enel, sulla base di convenzioni sottoscritte previo parere delle Fonti istitutive), nonché lavoratori con qualifica di socio ordinario, cessati dal servizio prima della maturazione del diritto a pensione a seguito di accordi individuali e collettivi stipulati a decorrere dal 1° luglio 2018 (art. 5.2.1bis dello Statuto).

Quanto ai soci aggregati, al 31 dicembre 2019, data di chiusura del presente bilancio, erano attive tre tipologie di convenzioni sottoscritte dal FISDE, e precisamente:

- la convenzione con le società del Gruppo Edison operativa dal 1° dicembre 2008;
- la convenzione, sottoscritta in data 19 febbraio 2013, con le società Atena S.p.A., Atena Patrimonio S.p.A. e Atena Trading S.p.A., con la quale - senza soluzione di continuità con la precedente gestione Atena2 - è stata attivata la gestione FISDE Open;
- la convenzione sottoscritta nel mese di ottobre 2011 con la società SEL AG/SPA, disciplinata come aperta a nuove adesioni e denominata "SEL".

I dati contabili relativi alle suddette gestioni sono inclusi nel presente bilancio. Il Bilancio è stato sottoposto a certificazione da parte della Società di revisione KPMG.

FISDE ha adottato un Codice Etico ed un Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs 231/01.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016, FISDE ha nominato il DPO.

ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2019

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione FISDE

Le principali deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno 2019 sono le seguenti:

- nella riunione del 27 febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 5/19 ha ratificato il verbale di accordo con cui le Fonti Istitutive hanno approvato i nuovi Regolamenti elettorali del FISDE (e dell'ARCA);
- nella stessa riunione, con deliberazione n. 6/19, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'indizione delle elezioni per il rinnovo degli Organi sociali del Fondo;
- nella riunione del 28 marzo 2019, è stata consegnata ed illustrata al Consiglio di Amministrazione la Relazione annuale sulla attività svolta dall'OdV ex D. Lgs 231/2001 contenente altresì il piano di attività 2019, con attestazione circa il persistere dei requisiti di indipendenza e autonomia necessari per lo svolgimento dell'incarico;
- nella riunione del 16 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 17/19, ha definito le modalità di impiego dei c.d. "70 Euro" concordati in sede di rinnovo CCNL elettrici. In particolare, è stato deciso che, per la gestione Enel, il 38% del gettito venga impiegato per la realizzazione di una campagna di medicina preventiva per i soci ordinari e il rimanente per l'erogazione di saldi straordinari 2018 per l'odontoiatria (45% del gettito) nonché per lenti, fisiochinesiterapia, presidi e protesi, psicoterapia (17%). Quanto alla gestione Edison, l'intero gettito è stato indirizzato alla erogazione di un saldo straordinario per l'odontoiatria, mentre per le gestioni SEL e FISDE Open, il 38% del gettito dei "70 Euro" è stato destinato alla campagna di prevenzione (al pari della gestione Enel), la rimanente quota di gettito a saldo straordinario per tutte le tipologie di prestazioni;

- nella riunione del 30 aprile 2019, con deliberazione n. 19/19, il Consiglio di Amministrazione ha ratificato due verbali di accordo sottoscritti da Enel e OO.SS. in qualità di Fonti Istitutive. Con il primo di detti verbali, sono state concordate modifiche e integrazioni al vigente Statuto del Fondo. Le novità introdotte riguardano tra l'altro: a) la possibilità di iscrizione come socio straordinario (gestione Enel) ovvero la possibilità di mantenimento della qualifica di socio aggregato (gestioni separate), nei casi di cessazione del rapporto di lavoro – a seguito di accordi collettivi e individuali – fino a sette anni prima della maturazione dei requisiti pensionistici; b) la possibilità per i dipendenti FISDE, ARCA e FOPEN di acquisire la qualifica di socio ordinario previa delibera dei rispettivi Organi sociali e convenzionamento con FISDE, nonché la qualifica di socio straordinario a conclusione del rapporto di lavoro; c) la natura volontaria della revisione contabile da affidare a società iscritta nell'apposito Registro dei revisori contabili. Nello stesso accordo è inoltre definito in Euro 706 pro-capite il finanziamento a carico delle aziende per il 2019. Il medesimo accordo prevede, inoltre, la possibilità di introdurre in FISDE lo "smart working". Con il secondo verbale di accordo, sono definiti i principi e la disciplina quadro per l'applicazione in FISDE, in via sperimentale, della modalità del telelavoro;
- nella stessa riunione, con deliberazione n. 20/19, il Consiglio di Amministrazione, in relazione a quanto previsto da recenti modifiche statutarie, ha deliberato l'ingresso in FISDE in qualità di soci ordinari dei dipendenti del FISDE;
- nella stessa riunione, con deliberazione n. 21/19, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2018;
- nella riunione del 22 maggio 2019, con deliberazione n. 25/19, il Consiglio di Amministrazione ha deciso - in relazione al finanziamento integrativo dei 70 Euro e tenuto conto del buon andamento della gestione - di estendere alla Gestione FISDE Open: a) la possibilità di fruire del Protocollo di Medicina preventiva; b) la possibilità di fruire del rimborso per ticket analisi cliniche; c) di prevedere che le prestazioni previste dal PSAI FISDE Open siano erogate in unica soluzione qualora tale modalità sia prevista dal PSAI base; d) la fruizione della assistenza sanitaria in forma diretta;
- nella riunione del 7 giugno 2019, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 29/19, tenendo conto di recenti interventi normativi in tema di 231 e sulla base del parere favorevole dell'OdV, ha aggiornato il Modello 231 del Fondo, al fine di renderlo adeguato alle esigenze di tutela del FISDE;
- nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 30/19, ha approvato – ad integrazione del Protocollo di Medicina preventiva a canale libero, con effetto

dal 1° luglio 2019 - il Programma di prevenzione dei disturbi metabolici ed il Programma di prevenzione odontoiatria bambini;

- nella riunione dell'8 luglio 2019, a seguito dello svolgimento delle procedure elettorali, è avvenuto l'insediamento dei nuovi componenti degli Organi sociali del Fondo; è altresì avvenuta la designazione del Tesoriere, del Segretario e la definizione dei componenti del Gruppo di lavoro ricorsi dei soci e disabilità;
- nella stessa riunione, in relazione alla scadenza dell'incarico dell'OdV, il Consiglio di Amministrazione ha designato l'avv. Alessandro De Nicola Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231 del Fondo fino al 31 dicembre 2019;
- nella riunione del 25 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 36/19, ha deciso la realizzazione di una campagna di prevenzione cardiovascolare - destinata ai soci ordinari e ai soci aggregati delle gestioni FISDE Open e FISDE SEL e relativi familiari a carico di età compresa tra i 35 e i 69 anni - da finanziare con quota parte del gettito dei cd. "70 Euro": conferendo, a tal fine, mandato alla Presidente per la definizione di un Protocollo sanitario con la collaborazione del Consulente medico, per l'acquisizione di offerte per la realizzazione della campagna da parte di soggetti dotati di reti di strutture sanitarie e per la presentazione al Consiglio delle offerte pervenute, in vista della loro valutazione e aggiudicazione della campagna;
- nella riunione del 27 settembre 2019, con deliberazione n. 40/19, il Consiglio di Amministrazione ha recepito il verbale di accordo sindacale del 25 settembre 2019, con cui Enel e OO.SS., in qualità di Fonti Istitutive, hanno concordato di integrare lo Statuto del Fondo, prevedendo la possibilità che i dipendenti Fondenel acquisiscano la qualifica di soci ordinari;
- nella riunione del 24 ottobre 2019, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 49/19, ha confermato in Euro 360 la quota associativa dei soci straordinari per l'anno 2019 e in Euro 420 la quota associativa "maggiorata" prevista alle lettere a) e b) dell'art. 5.2.1 del nuovo Statuto;
- nella riunione del 26 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 49/19, ha deciso - in relazione alle previsioni di evoluzione della spesa sanitaria - di erogare tutti i rimborsi 2020 in unica soluzione con riferimento a tutte le gestioni, con sospensione della normativa che prevede il rimborso in due fasi; ha deciso altresì di anticipare al 31 luglio il termine per la produzione della documentazione fiscale idonea a comprovare la situazione di carico fiscale;
- nella stessa riunione, con deliberazione n. 49/19, il Consiglio di Amministrazione ha apportato modifiche al Nomenclatore - Tariffario con effetto dal 1° gennaio 2020;

- nella stessa riunione, con deliberazione n. 51/19, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di estendere alla gestione FISDE Open le prestazioni per disabilità ed emergenze sociali;
- nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione, ha approvato il Programma di attività 2020 ed il Bilancio preventivo 2020;
- nella riunione del 19 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 59/19 ha deciso l'adesione di FISDE a MEFOP;
- nella stessa riunione, con deliberazione n. 60/19, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di affidare ad Antonio Bussi l'incarico di Organismo di Vigilanza 231 del FISDE in composizione monocratica;
- nella stessa riunione, con deliberazione n. 61/19, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida 2020 per la partecipazione dei disabili ai soggiorni estivi.

Assetto organizzativo e tecnologico del FISDE

Il processo di autonomia da ARCA, per quel che attiene agli aspetti informatici e infrastrutturali, è stato, come è noto, completato nel 2017 e si è ulteriormente perfezionato nel 2018 e nel 2019.

Allo stato, il Fondo dispone di una rete dati interna, posizionata in sede centrale e dotata di un collegamento in fibra ottica (velocità 100/100 Mbs) fornita da Wind e di schede Sim dati in periferia.

Dal 1° luglio 2017, il FISDE si avvale di una nuova piattaforma informatica denominata "Websanitaria", di proprietà della società DataKey, per la gestione dei rimborsi sanitari e di un programma informatico denominato "Alyante" per le funzioni di carattere amministrativo.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di implementazione e ammodernamento degli assetti tecnologici e dell'infrastruttura di rete del Fondo, in particolare, mediante:

- studio ed avvio della nuova connettività dei Personal Computer in periferia, tramite VPN del tipo "site to site";
- acquisto e messa in esercizio, a partire dalla fine del mese di giugno 2019, del nuovo sistema di gestione del numero verde FISDE (Easycall), più performante e moderno rispetto al sistema precedentemente impiegato;
- dal mese di settembre 2019, acquisto dello strumento denominato "MailUp" che consente di inviare e-mail di tipo massivo in completa autonomia;

- ad inizio anno, implementazione su Websanitaria del nuovo “Ambiente di Collaudo”, necessario per la verifica, da parte del FISDE, delle implementazioni al software richieste a Datakey;
- nella seconda metà del 2019, acquisto di un sistema di reporting gestionale “Analisi dati” che consente al Fondo di ottenere e aggregare (in autonomia) dati di vario tipo, presenti nel sistema Websanitaria.

Al 31 dicembre 2019, FISDE ha un organico costituito da n. 62 dipendenti (dei quali n. 15 presso la sede centrale e n. 47 sul territorio), n. 2 distaccati Enel e n. 1 rapporto di collaborazione.

Anche nel 2019, FISDE ha operato sulla base di una struttura organizzativa – definita nel gennaio 2017 - che prevede 3 Aree (Gestione Processi operativi, Amministrazione Finanza e Controllo, Contratti, Anagrafica e Disabilità) e 5 Unità di supporto (Governance e Normativa, HR e Safety, ICT, Legale e Audit, Comunicazioni e Segreteria).

La platea degli assistiti dal FISDE – le gestioni separate

Il FISDE, oltre alla “gestione ENEL”, presenta tre gestioni separate:

- la **gestione Edison**, avviata con una convenzione sottoscritta nel 2007, dal 1° gennaio 2018 è operativa con una nuova convenzione. La gestione Edison riguarda esclusivamente aziende del Gruppo Edison;
- la **gestione SEL**, operativa dal mese di ottobre 2011, finalizzata alla erogazione agli iscritti di prestazioni sanitarie allineate a quelle previste per i soci ordinari. A tale gestione afferiscono al 31 dicembre 2019 n. 19 società;
- la **gestione FISDE Open**, operativa dal gennaio 2013 quale ridefinizione della gestione Atena 2 (avviata nel 2007), a seguito di un incisivo aggiornamento normativo, finalizzato a rendere concretamente operative le novità contenute nel nuovo testo statutario del novembre 2011, per quel che attiene alla possibilità – nell’ambito di gestioni separate - di attribuire la qualifica di “soci aggregati” alle eventuali minoranze di dipendenti regolati da C.C.N.L. non elettrico. Al 31 dicembre 2019, alla gestione FISDE Open afferiscono n. 51 Società.

Si segnala che, nel corso del 2019, a seguito delle modifiche statutarie definite dalle Fonti Istitutive, hanno fatto ingresso nella gestione Enel (soci ordinari) i dipendenti FISDE, ARCA e FOPEN e dal 1° gennaio 2020 anche i dipendenti Fondenel.

Assistenza sanitaria

Nel corso del 2019, le prestazioni sanitarie del FISDE sono state rimborsate sulla base del Regolamento delle prestazioni sanitarie, del PSAI e del Nomenclatore - Tariffario vigenti.

Dal 1° gennaio 2019, sulla base di decisioni adottate nel 2018, hanno avuto effetto le modifiche al Nomenclatore - Tariffario del FISDE relative ad alcune voci dei Gruppi Q, O, P, R; con la stessa decorrenza è stata anche superata la prescrizione del medico ai fini del rimborso delle spese viaggio/accompagnatore.

Sempre a far data dal 1° gennaio 2019, la percentuale massima di rimborso PSAI per le spese odontoiatriche della gestione FISDE Open è stata elevata dal 70% all'80%: ciò sulla base di una decisione assunta nel 2018, in ragione del positivo andamento della gestione FISDE Open che – si ricorda – aveva già beneficiato, per la stessa ragione, di taluni incrementi di prestazioni a decorrere dal 1° gennaio 2017 (introduzione dei rimborsi per “maternità”, psicoterapia, terapie per allergie e relativi vaccini, terapie per la sterilità/infertilità ed incremento dei tetti massimi di rimborso annuali per l'odontoiatria).

Si ricorda, con l'occasione, che con il 1° gennaio 2018 avevano avuto effetto i seguenti limitati adeguamenti regolamentari:

- eliminazione della franchigia e del riproporzionamento previsto per il rimborso delle spese viaggio/soggiorno/accompagnatore;
- riduzione a due anni del rimborso lenti per la gestione Enel;
- richiesta della semplice “diagnosi” in luogo della “diagnosi eziologica” per il rimborso della fisiocinesiterapia.

Con tali adeguamenti si era inteso dare seguito alle innovazioni che, in un'ottica di semplificazione, avevano già interessato il 2016 e il 2017.

Nel corso del 2019 sono state condotte analisi approfondite sui dati di spesa degli ultimi anni e sulle proiezioni di chiusura dell'anno in corso e di quello successivo, al fine di valutare la

possibilità di superare il meccanismo corrente di liquidazioni dei rimborsi in due tempi (acconto ed eventuale saldo). Quest'ultimo infatti, pur rivelandosi un efficace strumento di controllo della spesa di ciascun esercizio, comporta aggravio per le attività operative del Fondo, nonché svantaggi ai soci per effetto della normativa fiscale (regolata sul principio di cassa, con conseguente tassazione separata dei saldi).

Il FISDE ha pertanto deciso, sulla base della valutazione dell'evoluzione "a breve" della spesa sanitaria, di erogare tutte le prestazioni 2020 in unica soluzione, sospendendo quindi per tale anno l'applicazione della normativa del cosiddetto acconto e saldo. Si evidenzia, peraltro, che il sistema di erogazione dei rimborsi in due fasi non è stato abrogato e che lo stesso potrà quindi – sulla base di un attento monitoraggio della spesa sia in corso di anno (anche in relazione alla "emergenza coronavirus") sia in fase di definizione del budget 2021 - essere reso nuovamente operativo, qualora se ne dovesse ravvisare l'opportunità.

Si ricorda che, anche in relazione alla predetta misura, è stata decisa l'anticipazione dal 30 settembre al 31 luglio del termine per la presentazione della documentazione fiscale finalizzata al controllo familiari a carico.

Inoltre, nel 2019, sono state decise alcune modifiche, aventi natura di mero aggiornamento, del Nomenclatore – Tariffario, con effetto dal 1° gennaio 2020.

Con l'occasione, si evidenzia che, nel corso del 2020, potranno essere valutate modifiche normative finalizzate a realizzare un adeguato contemperamento tra l'esigenza di semplicità della normativa regolamentare e quella di "appropriatezza" nella erogazione dei rimborsi per prestazioni sanitarie: esigenza quest'ultima alla quale i Fondi sanitari sono tenuti a conformarsi al fine di meglio assicurare la complementarietà tra pubblico e privato e la più opportuna utilizzazione delle risorse complessivamente disponibili.

O O O

Per l'area odontoiatrica dal 2011 è operativa una regolamentazione finalizzata – grazie alla acquisizione di specifica documentazione sanitaria – alla effettuazione di opportuni controlli antecedenti alla liquidazione del rimborso di specifiche tipologie di prestazioni. Nella stessa ottica di maggior controllo della congruità delle prestazioni, dal 2012, sono vigenti rigorose modalità di accesso ai rimborsi per fisiochinesiterapia.

Popolazione FISDE

Nella tabella seguente si riporta la consistenza degli iscritti al Fondo durante il corso dell'anno 2019.

Tabella 1 – Popolazione assistita FISDE

	A N N O 2019			A N N O 2018			A N N O 2017		
SOCI	ISCRITTI	PERCETTORI	%	ISCRITTI	PERCETTORI	%	ISCRITTI	PERCETTORI	%
Ordinari	40.442	25.718	63,59	40.263	25.509	63,36	38.788	25.080	64,66
Straordinari (*)	16.945	12.768	75,35	17.969	13.257	73,78	19.465	13.000	66,79
Aggregati Edison	1.473	850	57,70	1.444	808	55,96	1.430	877	61,33
Aggregati Fide Open	2.680	1.495	55,78	2.412	1.286	53,32	1.459	695	47,64
Aggregati SEL	939	530	56,44	824	456	55,34	734	358	48,77
TOTALE	62.479	41.361	66,20	62.912	41.316	65,57	61.876	40.010	64,66

(*) Di cui n. 3.709 isopensionati

Ad integrazione del dato di cui alla precedente tabella, qui di seguito indichiamo il numero dei familiari dei soci assistiti dal FISDE al 31/12/2019

Familiari a carico soci ordinari	29.046
Familiari a carico soci aggregati	2.402
Familiari disabili a carico soci straordinari	14
TOTALE	31.462

Nella tabella 2, relativamente ai soli rimborsi agli iscritti erogati nel 2019 e nel 2018, si possono rilevare le differenze di spesa registrate per le varie categorie di beneficiari appartenenti alle diverse gestioni, confrontate con le rispettive contribuzioni.

Tabella 2 – Contribuzioni/Rimborsi

	A N N O 2019			A N N O 2018		
SOCI	Contribuzioni	Rimborsi	%	Contribuzioni	Rimborsi	%
	Euro	Euro		Euro	Euro	
Ordinari	29.558.602	17.725.527	59,97	30.526.671	16.567.367	54,27
Straordinari	5.895.132	9.930.132	168,45	5.289.842	9.404.405	177,78
Edison	676.000	520.400	76,98	685.180	471.919	68,88
Fisde Open	1.256.690	837.720	66,66	1.155.300	609.160	52,73
SEL	597.494	286.289	47,91	532.100	220.028	41,35
TOTALE	37.983.918	29.300.068	77,14	38.189.093	27.272.879	71,42

All'importo di € 29.300.068 per rimborsi, vanno aggiunti € 536.621 per servizi a portatori di handicap, € 822.235 per accantonamenti di pratiche sospese al 31/12/2019, € 1.248.000 per prestazioni odontoiatriche aggiuntive da erogare nell'anno 2020 nonché € 427.647 per altri costi per prestazioni sanitarie, per un totale di € **32.334.570** che rappresenta il costo complessivo delle prestazioni sanitarie del Fondo.

La tabella 3, per le stesse categorie di soci delle varie gestioni, mette in evidenza i costi medi dei rimborsi erogati.

Tabella 3 – Calcolo costo medio

	Anno 2019			Anno 2018		
SOCI	Rimborsi	Percettori	Rimborso medio	Rimborsi	Percettori	Rimborso medio
Ordinari	17.725.527	25.718	689	16.567.367	25.509	649
Straordinari	9.930.132	12.768	778	9.404.405	13.257	709
Edison	520.400	850	612	471.919	808	584
Fisde Open	837.720	1.495	560	609.160	1.286	474
SEL	286.289	530	540	220.028	456	483
TOTALE	29.300.068	41.361	708	27.272.879	41.316	660

La tabella 4 evidenzia, per singola gestione, il numero delle pratiche di rimborso presentate dai soci ed i relativi esiti delle stesse.

Tabella 4 – Prospetto pratiche rimborso

TIPOLOGIA	A N N O 2019				A N N O 2018			
	Positive	Negative	Sospese	TOTALE	Positive	Negative	Sospese	TOTALE
DIRETTA ENEL	16.522	22	1.196	17.740	15.796	31	1.456	17.283
DIRETTA EDISON	92		9	101	62		8	70
DIRETTA FISDE OPEN	21		10	31				
DIRETTA SEL	51		7	58	43	2	4	49
TOTALE DIRETTA	16.686	22	1.222*	17.930	15.901	33	1.468	17.402
INDIRETTA ENEL	223.697	20.823	1.092	245.612	219.409	23.660	1.027	244.096
INDIRETTA EDISON	5.334	617	19	5.970	4.914	588	29	5.531
INDIRETTA FISDE OPEN	8.710	1.062	53	9.825	6.751	1.295	38	8.084
INDIRETTA SEL	2.953	325	16	3.294	2.308	315	6	2.629
TOTALE INDIRETTA	240.694	22.827	1.180	264.701	233.382	25.858	1.100	260.340
TOTALE GENERALE	257.380	22.849	2.402	282.631	249.283	25.891	2.568	277.242

(*) Le pratiche sospese comprendono **n. 977** autorizzazioni per assistenza diretta ancora aperte al 31/12/19.

In relazione alle previsioni normative contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 27 ottobre 2009 (cd. Decreto Sacconi) - in forza del quale, a partire dall'anno 2010, si prevedeva l'operatività della soglia del 20% di "risorse vincolate" - si segnala che nel corso dell'anno 2019:

- i rimborsi odontoiatrici previsti dal Regolamento prestazioni sanitarie, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d), punto 4 del citato Decreto, hanno rappresentato il 32,77 % dell'ammontare complessivo delle risorse utilizzate per prestazioni agli assistiti;

- i rimborsi per assistenza domiciliare, per rette per case di riposo e per interventi di natura socio-pedagogica, per persone non autosufficienti, previsti dal Regolamento disabili, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d) punto 1 del citato Decreto, hanno rappresentato il 1,73 % delle risorse per prestazioni agli assistiti;
- i rimborsi per assistenza infermieristica domiciliare previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie e i rimborsi per ricovero in casa di cura per riabilitazione previsti dal Regolamento Disabili, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d) punto 2 del citato Decreto, hanno rappresentato il 0,22 % delle risorse utilizzate per prestazioni agli assistiti;
- i rimborsi per prestazioni di fisiochinesiterapia e per ausili previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d), punto 3 del citato Decreto, hanno rappresentato il 1,36 % delle risorse per prestazioni agli assistiti.

Tabella 5 – Prospetto prestazioni sanitarie “vincolate”

PRESTAZIONI	TOTALE	Percentuale
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	560.638	1,73
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	71.110	0,22
Prestazioni recupero inabilità temporanea	439.705	1,36
Assistenza odontoiatrica	10.596.758	32,77
Totale delle prestazioni vincolate	11.668.211	36,08
Altre prestazioni	20.666.359	63,92
Totale costi prestazioni	32.334.570	100

Assistenza in forma diretta

Al 31.12.2019 erano attive complessivamente **n. 313** convenzioni con strutture sanitarie per l'erogazione di prestazioni in forma diretta, così ripartite:

Istituto di ricerca e cura	4
Poliambulatorio	113
Casa di cura privata convenzionata SSN	11
Casa di cura non convenzionata SSN	13
Strutture odontoiatriche	172
Totale convenzioni	313

Al 31 dicembre 2019, l'assetto numerico complessivo della rete (313) risulta ridotto rispetto alla stessa data del 2018, in cui si registravano 376 strutture. Il decremento è di natura esclusivamente formale e determinato dalla cessazione, da parte del FISDE, di convenzioni che - di fatto - negli ultimi 2 anni non hanno operato per i soci del Fondo: ciò nel quadro di un programma - avviato dal Fondo a partire dal secondo semestre del 2019 con proprie risorse interne - finalizzato a riqualificare il network, arricchendolo selettivamente di nuove convenzioni, più funzionali alle esigenze dei soci per prossimità geografica, per tipologia di prestazioni sanitarie erogate e, non ultimo, per livello qualificato della struttura; un primo gruppo di queste convenzioni è stato attivato già negli ultimi mesi dell'anno.

Si segnala anche che, ai fini di un miglior servizio agli assistiti nonché di favorire il ricorso alla prestazione in forma diretta, di minore impatto gestionale per il Fondo nel medio-lungo termine, la sottoscrizione di nuove convenzioni è, già da qualche mese, oggetto di comunicazione ai soci residenti o con posto di lavoro in prossimità della singola struttura di nuovo convenzionamento.

Nel 2020 proseguirà il lavoro di rafforzamento della rete: verrà, inoltre, implementata una attività di monitoraggio sulla rispondenza delle strutture convenzionate a requisiti gestionali/amministrativi richiesti da FISDE (es.: rispetto dell'esigenza di tempestiva fatturazione la cui mancata osservanza può generare notevoli riflessi in sede di approvazione del consuntivo).

Si consolida, infine, il netto miglioramento - già registrato nel 2018 - che il nuovo sistema informativo ha reso possibile nel processo di gestione della diretta: il dialogo tra le singole strutture convenzionate e il FISDE, infatti, non si sviluppa più - come in passato - tramite fax ma in via telematica, con completo superamento del cartaceo e, in particolare, con caricamento delle richieste di autorizzazione non più da parte degli operatori FISDE ma a cura delle strutture convenzionate.

Assistenza sanitaria in forma indiretta

A seguito del completamento del processo di autonomia da ARCA e del venir meno degli sportelli "fisici" sul territorio, la modalità di trasmissione di domande di rimborso e altre pratiche a FISDE tramite FISDEWEB è divenuta la modalità esclusiva, fatta salva la possibilità

mantenuta ai soci straordinari di continuare ad inviare le domande di rimborso anche in cartaceo.

Deve segnalarsi come elemento di rilevante positività che il processo di lavorazione delle domande di rimborso relative al 2019 – avendo ormai alle spalle le criticità legate al passaggio al nuovo sistema informativo – è iniziato nel mese di marzo 2019, con notevole anticipo rispetto al 2018, in cui la lavorazione delle pratiche era stato avviato solo a maggio. Si conferma, pertanto, l'obiettivo del Fondo – nella prospettiva di un innalzamento del livello qualitativo del servizio fornito ai soci – di raggiungere la condizione per cui, azzerata l'evasione delle pratiche arretrate, si realizzi un andamento parallelo tra pratiche in ingresso e pratiche lavorate per ciascun mese, riducendo conseguentemente i tempi di attesa; la situazione di “emergenza” determinata dal Coronavirus e la contingente riduzione delle richieste di rimborso può costituire un fattore occasionale, idoneo ad agevolare il raggiungimento dell'obiettivo.

Sempre con l'obiettivo di offrire un servizio qualificato ai soci, si ricorda anche che il FISDE, nel 2019, ha attivato un efficace modello di consulenza interna, tramite un ristretto nucleo di tutor, finalizzato a supportare gli operatori nella valutazione di pratiche dubbie e a garantire una coerente ed omogenea applicazione della normativa regolamentare.

Da ultimo si segnala che sta per essere resa operativa la nuova interfaccia socio della piattaforma Websanitaria.

Controlli sui familiari a carico

In relazione ai controlli amministrativi sulle prestazioni erogate per familiari maggiorenni fiscalmente a carico, nel 2019 sono state verificate **n. 8.487** dichiarazioni fiscali riferite ai soci che nell'anno 2018 avevano ottenuto il rimborso di prestazioni per i familiari a carico, mentre, ad oggi, **n. 591** soci devono ancora presentare la dichiarazione. Alla data del bilancio sono risultati non aventi diritto n. 460 soci (5,42 % del totale) a cui è stata richiesta l'immediata restituzione dell'importo non dovuto.

È opportuno ricordare che, secondo la normativa che presidia questo delicato processo, a far data dal 1° gennaio 2015, l'erogazione dei saldi ai soci che hanno fruito di prestazioni per familiari a carico avviene soltanto a seguito della regolarizzazione della relativa posizione.

Si segnala che, a partire dal 2016, i soci che, nell'anno precedente, abbiano fruito di rimborsi/prestazioni FISDE esclusivamente per familiari fiscalmente a carico che non abbiano

compiuto i 18 anni, non sono tenuti alla produzione della documentazione fiscale, salva rimanendo la possibilità per FISDE di effettuare opportune verifiche.

Come anticipato, il FISDE – anche in relazione alla sospensione per il 2020 del sistema di pagamento dei rimborsi in due fasi - ha deciso di anticipare al 31 luglio la presentazione della documentazione fiscale per il controllo dei familiari a carico.

Sempre con riferimento al controllo delle prestazioni per familiari a carico, è intenzione del FISDE riesaminare la normativa, individuando ad esempio ulteriori “ambiti” (oltre quello già visto per i minorenni) da sottrarre all’impegno di produzione documentale, ferma restando la possibilità di controllo a campione e, comunque, nella garanzia della tutela del patrimonio.

Persone disabili e persone in situazione di emergenza sociale

Per le attività rivolte alle persone disabili (n. 2.458 unità al 31 dicembre 2019) ed alle persone in situazione di “emergenza sociale” (75 unità al 31 dicembre 2019), FISDE ha continuato ad operare con modalità intesa a valorizzare le interconnessioni con le altre aree di intervento, in una prospettiva di continuità con le precedenti iniziative. L’impegno si è concretizzato nella razionalizzazione e nell’affinamento degli interventi, perseguendo la politica di erogazione di un servizio contraddistinto da un elevato profilo qualitativo, nel rispetto della sostenibilità economica. In tale prospettiva, anche nel 2019, confermando la novità introdotta con esiti soddisfacenti nel 2015, l’attività di consulenza ai disabili è stata erogata in forma centralizzata.

La normativa regolamentare vigente, entrata in vigore nel 2010, ha confermato, anche nel 2019, la capacità di modulare in modo efficace l’accesso alle prestazioni in relazione al possesso di specifici requisiti, in vista di una ottimizzazione dell’impiego delle risorse e della prioritaria soddisfazione dei bisogni di maggiore rilevanza.

Nel 2019 la normativa sulla disabilità non è stata interessata da modifiche normative; la regolamentazione delle spese viaggio/soggiorno/accompagnatore potrà essere, invece, oggetto di riconsiderazione.

Si segnala che, dal 1° gennaio del corrente anno, le prestazioni per disabilità ed emergenze sociali sono state estese anche alla Gestione FISDE Open: in questo modo tutte le gestioni presenti in FISDE godono di tali prestazioni che rappresentano uno dei pilastri dello scopo istituzionale del Fondo.

Prestazioni erogative

Nell'ambito delle attività di sostegno alle persone in situazione di disabilità, ha rappresentato anche nel 2019 un'area di significativo rilievo quella delle prestazioni erogative, costituita dai rimborsi per prestazioni sanitarie (connesse alla situazione di disabilità), per rimozione di barriere architettoniche, per interventi di natura socio-pedagogica e socio-assistenziale, per interventi a favore della famiglia, per supporto scolastico, per assistenza domiciliare, ecc..

Soggiorni disabili

In una prospettiva di ottimizzazione dell'impiego delle risorse, anche nel 2019 è stata dedicata particolare attenzione alla negoziazione degli incarichi per l'affidamento dei soggiorni estivi, consolidando – nella necessaria salvaguardia dell'elevato livello qualitativo dei servizi ai partecipanti – la razionalizzazione dei costi, già realizzati negli anni precedenti, e confermando altresì una riduzione dell'importo pro-capite da riconoscere agli affidatari degli incarichi al superamento dei 18 partecipanti al soggiorno.

Le iniziative a favore dei giovani disabili realizzate nell'anno 2019 si sono concretizzate in 11 "soggiorni estivi", con una presenza complessiva di 126 partecipanti. I soggiorni hanno avuto una durata di 13 giorni e 12 notti e, come di consueto, si sono svolti in località marittime e montane. L'obiettivo perseguito con i soggiorni è, in generale, quello di sviluppare, in un contesto di integrazione, le capacità personali quali: l'autonomia, lo spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà e la capacità di lavorare in gruppo.

Con l'occasione, in tema di soggiorni disabili, si fa presente che, considerata l'evoluzione anagrafica dei partecipanti ed anche in vista di un coinvolgimento di fasce di età finora non coinvolte, il FISDE intende avviare una riflessione con l'obiettivo di pervenire ad una più soddisfacente modulazione di tali iniziative. In particolare, come previsto nel Programma 2020, il FISDE, nel corso dell'anno, verificherà la coerenza tra le originarie finalità dei soggiorni - concepiti per giovani disabili - e la platea dei partecipanti, nei quali si registra un progressivo innalzamento dell'età media. Tale dinamica rende ipotizzabile un riorientamento degli attuali soggiorni FISDE verso finalità e metodologie più appropriate e al tempo stesso la valutazione di possibili interventi e/o iniziative utilmente rivolti a disabili in età evolutiva.

Emergenze sociali

Nel corso del 2019 sono stati approvati n. 23 programmi di riabilitazione per assistiti in situazione di emergenza sociale.

Per quanto attiene alla normativa delle Emergenze sociali, il Fondo intende procedere, nel 2020, ad un suo riesame con l'obiettivo di meglio definire le situazioni che possono essere sostenute con i programmi di riabilitazione, al fine di rivolgere ai giovani un impegno prioritario e di mantenere distinte tali situazioni da quelle che restano invece sostenute dal generale Nomenclatore - Tariffario.

O O O

Su questi temi è, in generale, avvertita l'esigenza di procedere ad una rivisitazione sistemica dell'impianto regolamentare a sostegno della disabilità, al fine di recuperare le originarie caratteristiche di innovatività, di ascolto e sostegno attivo delle famiglie, di stimolo alla loro consapevolezza e accettazione ed al percorso di sviluppo, autonomia e inclusione dei soggetti diversamente abili. Tali elementi, che caratterizzarono in maniera spiccata l'azione del Fondo al tempo della sua istituzione, potranno trovare nuova linfa in un sistema di sostegno più coerente con l'evoluzione del contesto normativo e assistenziale del Paese e con la mutata sensibilità culturale e sociale nei confronti della diversità.

Medicina preventiva

Sulla base del protocollo di Medicina Preventiva – a suo tempo definito con il supporto del Consulente medico - i soci ordinari del FISDE hanno potuto continuare a fruire, anche nel corso del 2019 nella modalità del “canale libero”, di rimborsi per prestazioni finalizzate alla prevenzione:

- del cancro della cervice uterina;
- del cancro del colon retto;
- urologica;
- cardiovascolare e ictus cerebrale;
- del papilloma virus;
- del cancro della mammella;
- prevenzione osteoporosi;

- prevenzione tiroide;
- prevenzione disturbi metabolici (dal 1° luglio 2019);
- odontoiatria bambini (dal 1° luglio 2019).

Nel 2019, come negli anni precedenti, i soci hanno potuto, altresì, fruire di prestazioni di area psicologica, in forma indiretta, anche sulla base di convenzioni sottoscritte dal FISDE con il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi e con la Società Psicoanalitica Italiana.

Pur registrandosi, nel corso dell'anno, un lieve incremento dell'accesso ai c.d. pacchetti di prevenzione, proprio la scarsa propensione dei soci ad avvalersi delle opportunità offerte dal Protocollo di prevenzione in essere, aveva determinato la decisione di vitalizzare l'area della Medicina preventiva con la realizzazione di una campagna di prevenzione cardiovascolare da finanziare con una quota del gettito dei c.d. 70 Euro: la sopravvenuta "emergenza coronavirus" ha determinato il rinvio dell'iniziativa a tempo da definire. D'altra parte, gli approfondimenti, condotti in occasione della definizione del Protocollo per la campagna, hanno evidenziato alcuni ambiti di miglioramento degli attuali pacchetti, che tengano conto dell'approccio suggerito dalle evoluzioni dei dati epidemiologici e dalle metodiche diagnostiche più recenti oltre che dall'esigenza di appropriatezza della spesa. Si prevede una determinazione del Fondo che vada in questa direzione.

Comunicazione con i soci

Anche nel 2019, il sito web del Fondo ha supportato il FISDE nell'attività di comunicazione con i soci. Il sito attuale è operativo dal 1° luglio 2017 e si caratterizza per elevati standard di sicurezza e velocità; tramite il sito i soci hanno la possibilità di accedere direttamente alla piattaforma Websanitaria, sia per l'inserimento delle pratiche sia per la consultazione/aggiornamento della propria posizione. Durante l'anno sono state rilasciate nuove funzionalità che hanno consentito di automatizzare e velocizzare molti processi, consentendo ai soci di seguire con maggiore facilità e trasparenza i processi di lavorazione. A breve sarà resa operativa una versione aggiornata dell'interfaccia socio della piattaforma Websanitaria che ne migliorerà la c.d. usabilità, semplificando ulteriormente le attività di inserimento e integrazione documentale delle richieste.

Un importante contributo alla più efficace comunicazione con i soci è stato fornito anche dal Numero Verde telefonico: si segnala che il livello del servizio ha registrato un deciso

innalzamento qualitativo dal mese di giugno 2019, a seguito dell'acquisto del nuovo sistema EasyCall e ad una nuova organizzazione del servizio, a cui sono dedicate solo risorse interne. Allo stato, la media delle chiamate con risposta è superiore al 90 %, rispetto al 35% del sistema precedente; nelle due ore di attività telefonica (dalle 10 alle 12) si riceve una media di 180 telefonate giornaliere, alla maggior parte delle quali si fornisce risposta esaustiva; solo per una percentuale mediamente inferiore al 10% di chiamate, l'operatore ha la necessità di trasferire la questione ad un collega del secondo livello che ha cura di richiamare il socio al massimo entro 2-3 giorni.

Anche il canale di comunicazione via e-mail InfoFisde, da metà anno, è stato strutturato e riorganizzato dedicando al presidio dello stesso, a rotazione, un pool di persone che garantisce riscontro a tutte le e-mail ricevute, entro 3-4 giorni; analogamente al Numero Verde, eventuali questioni, più complesse o relative ad aspetti molto tecnici, vengono inoltrate agli specialisti per un approfondimento e tempestivo riscontro al socio.

Nel secondo semestre dell'anno un ulteriore contributo alla comunicazione più fluida e costante con gli iscritti è stato dato dall'invio di e-mail "massive", reso possibile dall'acquisto di "MailUp": sistema che consente, in autonomia, di raggiungere direttamente la generalità dei soci o segmenti selezionati degli stessi, per fornire comunicazioni in modo tempestivo.

Al fine di valutare l'effettiva percezione e il gradimento dei soci, in merito ai cambiamenti intervenuti nella gestione e nella comunicazione del Fondo, e di verificare, inoltre, il loro apprezzamento verso possibili azioni di miglioramento della qualità del servizio, viene ritenuto utile lanciare un sondaggio, i cui risultati potranno costituire stimolo progettuale per nuove iniziative e base di partenza per un'analisi costante della "voce" degli iscritti.

O O O

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Gli eventi salienti, successivi alla chiusura dell'esercizio 2019, sono i seguenti:

- nella riunione del 29 gennaio 2020, viene presentata al Consiglio di Amministrazione la relazione dell'Organismo di Vigilanza 231;
- nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione approva il documento recante l'iter per l'aggiudicazione della campagna cardiovascolare, per la cui realizzazione è stata richiesta la presentazione di offerte ad alcuni soggetti dotati di reti di strutture sanitarie;
- nella riunione del 10 - 13 febbraio 2020, a seguito della acquisizione, da parte del Fondo, delle offerte formulate da parte di 5 soggetti, per la realizzazione della campagna cardiovascolare, il Consiglio di Amministrazione - informato circa l'attività istruttoria e di valutazione delle offerte, svolta in conformità al documento di cui al punto precedente - decide sulla acquisizione di elementi aggiuntivi di valutazione;
- nella riunione del 16 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione - in relazione alla grave situazione determinata dalla "emergenza coronavirus", della quale è impossibile al momento prevedere l'evoluzione - ha deciso di rinviare a tempo da definire la realizzazione della campagna di prevenzione cardiovascolare.

Deve segnalarsi in particolare, quale evento (esterno alla gestione del Fondo) successivo alla chiusura dell'esercizio 2019, la pandemia da Coronavirus, tuttora in atto.

Al riguardo si evidenzia in primo luogo che - pur in presenza della pandemia - il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nel rispetto delle previsioni statutarie ed avvalendosi delle infrastrutture disponibili, è stato in condizione di continuare a svolgere il proprio ruolo e di tenere in modalità teleconferenza le proprie riunioni.

La pandemia non ha avuto, finora, ripercussioni sostanziali neppure sulla operatività del Fondo: i soci - nonché le strutture convenzionate in forma diretta - possono, infatti, continuare ad inviare le loro pratiche tramite la piattaforma FISDEWEB e il personale FISDE - al momento tutto in smart working - è in condizione di garantirne la tempestiva lavorazione. Sono parimenti operativi tutti i canali di comunicazione con i soci.

Quanto precede è stato reso possibile - oltre che dagli assetti tecnologici e informatici attivati negli anni passati - anche grazie alla introduzione, ai primi di febbraio 2020, del pacchetto Office365 che ha messo a disposizione del Fondo componenti flessibili ed efficaci a supporto delle attività di

comunicazione: Outlook per la posta elettronica, Teams per le videoconferenze e le chat, One Drive per la condivisione di file/documenti.

Per quel che attiene all'aspetto economico-finanziario, si segnala che, allo stato, l'evento in argomento e le conseguenti misure di contenimento adottate e/o consigliate dalle Autorità (in particolare con riferimento agli spostamenti e al distanziamento sociale) hanno prodotto una sensibile contrazione della spesa sanitaria, con ipotizzabile differimento alla seconda metà dell'anno di una quota della stessa – di cui non è possibile fornire una quantificazione neppure ipotetica. Pertanto si può ipotizzare che nel complesso la spesa sanitaria 2020 del Fondo si attesterà ad un livello inferiore a quello registrato per il 2019.

Per quel che attiene alle entrate correnti del Fondo, una possibile – e per ora del tutto ipotetica – criticità potrebbe essere determinata da eventuali sospensioni dei finanziamenti da parte di aziende in difficoltà, eventualità al momento non registrata.

Considerazioni finali e prospettiche

L'esercizio 2019 si conclude (vedi schemi di Bilancio) con un avanzo di Euro 1.812.481.

Tale avanzo è la risultante della somma del risultato positivo della "gestione ENEL", pari a € 1.415.787 e del risultato delle "gestioni separate", pari a complessivi € 396.694: in particolare, con saldi attivi della "gestione Fide Open" per Euro 178.628, della "gestione SEL" per Euro 217.151 e della "gestione Edison" per Euro 915.

Per quanto attiene specificamente alla "gestione Enel", si evidenzia che il predetto risultato "positivo" di **Euro 1.415.787** – che ingloba l'erogazione del saldo ordinario in misura piena – è determinato dall'utilizzo contabile del gettito dei 70 Euro, il cui importo è pari ad Euro 2.667.246.

A questo riguardo, occorre nondimeno considerare che il gettito incrementale in discorso, in conformità con quanto stabilito in sede di stipula del CCNL elettrici, ha una destinazione vincolata ad esclusivo beneficio dei soci in servizio (Soci ordinari nella gestione Enel): pertanto l'erogazione del saldo ordinario in misura piena – che il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione delle particolari difficoltà connesse alla emergenza in atto, intende garantire ai soci (ordinari e straordinari) - rende necessaria la piena ricostituzione - per € 1.207.459 - delle disponibilità finanziarie derivanti dai 70 Euro a beneficio esclusivo dei soci ordinari, nel rispetto delle modalità statutariamente previste.

Ciò premesso, il Consiglio rileva che la crescita della spesa sanitaria registrata per il 2019 costituisce una indubbia inversione rispetto ai valori degli ultimi anni: circostanza questa che – anche alla luce della forte contrazione dei tempi di lavorazione delle domande di rimborso e del ristabilimento di efficaci canali di comunicazione - deve essere interpretata in chiave positiva, quale segnale di piena e rinnovata vitalità del Fondo e di interesse da parte dei soci, dopo la fase di complessa transizione dal vecchio al nuovo modello organizzativo.

Per quanto precede, ferma restando la necessaria esigenza di attenzione alle coerenze economico-finanziarie, da garantire attraverso un costante monitoraggio dei flussi di spesa nonché l'adozione di misure di contenimento della stessa, anche in un'ottica di appropriatezza, il Consiglio di Amministrazione esprime una valutazione positiva circa il risultato ottenuto.

Il Consiglio esprime infine valutazioni “prospettiche” del tutto favorevoli circa la continuità del Fondo, considerata sia nel suo complesso, sia nelle singole gestioni: a fondamento di ciò si pone l'accresciuto e ormai consolidato finanziamento delle prestazioni da parte delle società elettriche che, sulla base di quanto concordato in sede di rinnovo del CCNL elettrici, versano al Fondo una contribuzione di carattere aggiuntivo rispetto al finanziamento base.

La modalità regolamentare di erogazione dei rimborsi, nelle due fasi di acconto e di eventuale saldo – pur sospesa in via transitoria per l'anno corrente (in cui anche in relazione alla “emergenza coronavirus” si registra, tra l'altro, una forte contrazione dei volumi di spesa) – rimane a tutti gli effetti parte strutturale della normativa disponibile e, dunque, riattivabile qualora se ne ravvisi l'esigenza, al fine di escludere squilibri – al momento non ravvisabili - che possano mettere a rischio la continuità del Fondo.

Da ultimo, si segnala la considerevole consistenza delle riserve patrimoniali a disposizione del Fondo, gestite finanziariamente con criteri conservativi e di assoluta prudenza.

Risultato della gestione 2019

La Presidente propone:

- di approvare il Bilancio di esercizio 2019 che evidenzia un avanzo pari ad **Euro 1.812.481**;
detto valore risulta così composto:

gestione Enel	avanzo di Euro 1.415.787
gestione Edison	avanzo di Euro 915
gestione Fisce Open	avanzo di Euro 178.628
gestione FISDE SEL	avanzo di Euro 217. 151;
- di destinare l'avanzo della "gestione ENEL" per **Euro 1.415.787** al "*Fondo di riserva erogazione straordinaria Enel*";
- di destinare l'avanzo della "gestione Edison" pari ad **Euro 915** al "*Fondo di riserva Edison*";
- di destinare l'avanzo della gestione FISDE Open pari ad **Euro 178.628**, per **Euro 76.403** al "*Fondo di riserva FISDE Open*" e per Euro per **Euro 102.225** al "*Fondo di riserva erogazione straordinaria Fisce Open*";
- di destinare l'avanzo della gestione SEL per **Euro 217.151** al "*Fondo di riserva erogazione straordinaria SEL*".

**FISDE – Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti
del Gruppo ENEL**

Bilancio d'esercizio

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

				2019	2018
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I	Immateriali:			2.802	12.617
	1) Software applicativo			1.094	12.617
	2) Immobilizzazioni in corso di acconti			1.708	-
II	Materiali:			1.244.492	1.363.324
	1) Fabbricati			1.083.009	1.140.141
	2) Attrezzature			18.244	17.680
	3) Altri beni:			143.239	205.503
	a)	Mobili e arredi		5.917	11.143
	b)	Macchine d'ufficio		-	-
	c)	Impianti di comunicazione		51.126	71.576
	d)	Macchine d'ufficio elettroniche e computer		86.196	122.784
III	Finanziarie:			465	310
	a)	Depositi cauzionali		465	310
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)		1.247.759	1.376.251
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Crediti:			2.378.391	3.905.545
	1) verso soci:			10.268	45.607
	a)	recupero prestazioni sanitarie non rimborsabili		10.268	45.607
	2) verso società del settore elettrico:			1.883.073	3.376.425
	a)	Gestione ENEL		1.670.736	3.174.484
	b)	Gestione EDISON		25.088	12.444
	c)	Gestione FISDE OPEN		184.771	146.551
	d)	Gestione SEL		2.478	42.946
	3) verso altri			485.050	483.513
II	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			92.788.285	92.788.285
	a)	Fondi in gestione patrimoniale		92.788.285	92.788.285
III	Disponibilità liquide:			7.399.177	8.638.677
	a)	Depositi bancari e postali		7.397.025	8.633.957
	b)	Danaro e valori in cassa		2.152	4.720
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)		102.565.853	105.332.507
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
		Risconti attivi		29.707	13.626
		TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)		29.707	13.626
		TOTALE ATTIVO (A+ B +C)		103.843.319	106.722.384

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

					2019	2018	
A) PATRIMONIO NETTO							
I	Fondo Comune				80.301.788	79.770.179	
	a)	Fondo Comune indisponibile			60.501.706	60.217.139	
	b)	Fondo Comune disponibile			19.800.082	19.553.040	
II	Altre riserve:				4.080.712	3.841.735	
	a)	Fondo di riserva ATENA 1			44.904	44.904	
	b)	Fondo di riserva vincolato EDISON			1.000.000	1.000.000	
	c)	Fondo di riserva EDISON			25.956	25.956	
	d)	Fondo di riserva erogazione straordinaria EDISON			417	277	
	e)	Fondo di riserva vincolato SEL			883.890	756.705	
	f)	Fondo di riserva SEL			501.129	501.129	
	g)	Fondo di riserva erogazione straordinaria SEL			133.657	81.725	
	h)	Fondo di riserva FISDE OPEN			1.405.516	1.405.516	
	i)	Fondo di riserva erogazione straordinaria FISDE OPEN			85.243	25.523	
III	Avanzo/Disavanzo dell'esercizio				1.812.481	612.146	
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			86.194.981	84.224.060
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
I	Altri fondi						
	a)	Fondo accantonamento pratiche da liquidare			915.380	916.725	
	b)	Fondo accantonamento prestazioni da finanziamento aggiuntivo			1.248.000	3.005.000	
	c)	Fondo rischi giudiziari			18.862	50.000	
		TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)			2.182.242	3.971.725	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)					1.735.787	1.798.499	
D) DEBITI							
I	debiti verso fornitori				232.711	357.310	
	a)	Fatture ricevute			117.700	234.306	
	b)	Fatture da ricevere			115.011	123.004	
II	debiti verso strutture in convenzione				682.094	1.359.384	
III	debiti tributari				94.785	115.022	
IV	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				180.106	159.471	
V	debiti verso soci e associati:				12.288.350	14.475.330	
	a)	rimborsi soci ENEL			11.570.884	13.766.061	
	b)	altri debiti verso soci			14.461	14.461	
	c)	rimborsi soci aggregati Edison			202.223	221.617	
	d)	rimborsi soci aggregati Fisce Open			378.136	362.287	
	e)	rimborsi soci aggregati SEL			122.646	110.904	
VI	altri debiti				246.281	253.846	
			TOTALE DEBITI (D)			13.724.327	16.720.363
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI							
			Ratei passivi		5.982	7.737	
			TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)			5.982	7.737
			TOTALE PASSIVITA' (B+C+D+E)			17.648.338	22.498.324
			TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			103.843.319	106.722.384

CONTO ECONOMICO

			2019	2018
A)	RICAVI			
	1)	Stanziamenti Società	29.558.602	30.526.671
	2)	Quote associative:	5.895.132	5.289.842
		a) Soci straordinari	4.715.960	4.336.251
		b) Soci straordinari "isopensionati"	1.179.172	953.591
	3)	Contributi altre società settore elettrico:	2.530.184	2.372.580
		a) Edison	676.000	685.180
		b) Fisce Open	1.256.690	1.155.300
		c) SEL	597.494	532.100
	4)	Altri proventi:	1.703.597	2.032.338
		a) Sopravvenienze attive su stime	1.507.026	1.784.026
		b) Multe dipendenti società	2.853	3.992
		c) Rimborsi da soci	128.071	141.153
		d) Quote associative anni precedenti	55.097	77.061
		e) Altri ricavi	10.550	26.106
		TOTALE RICAVI (A)	39.687.515	40.221.431
B)	COSTI DI STRUTTURA			
	1)	Service ARCA	-	183.000
	2)	per altri servizi	873.024	1.009.806
	3)	godimento beni di terzi:	575.431	466.574
		a) noleggio beni materiali	13.314	4.081
		b) canone software	418.861	383.669
		c) Locazione immobili	143.256	78.824
	4)	per il personale:	3.637.831	3.636.839
		a) Salari e stipendi	2.158.172	2.329.477
		b) Oneri previdenziali	734.700	739.084
		c) Trattamento di fine rapporto	196.121	213.550
		d) Altri costi	548.838	354.728
	5)	ammortamenti e svalutazioni:	138.398	138.936
		a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.523	12.416
		b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.886	107.727
		c) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	8.989	18.793
	6)	Organi Sociali	98.230	113.524
	7)	Oneri diversi di gestione	93.924	75.935
	8)	Imposte e tasse	123.633	125.136
		TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	5.540.471	5.749.750
		RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	34.147.044	34.471.681
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE			
	1)	Costi per prestazioni sanitarie:	29.836.688	27.853.500
		a) rimborsi assistenza diretta	3.334.469	2.884.829
		b) rimborsi assistenza indiretta	24.281.991	22.757.709
		c) assistenza ai soggetti disabili	1.485.030	1.447.033
		d) medicina preventiva	198.577	183.308
		e) altri servizi a disabili	536.621	580.621
	2)	Accantonamenti:	2.070.235	3.685.028
		a) pratiche diretta	428.829	416.872
		b) pratiche indiretta	393.406	263.156
		c) prestazioni da finanziamento aggiuntivo	1.248.000	3.005.000
	3)	Altri costi per prestazioni sanitarie:	427.647	2.321.236
		a) sopravvenienze passive su stime	17.127	382.046
		b) rimborso pratiche anni precedenti	410.520	1.939.190
		TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	32.334.570	33.859.764
		RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-C)	1.812.474	611.917
D)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	1)	Proventi finanziari	7	229
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)	7	229
		AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	1.812.481	612.146

RENDICONTO FINANZIARIO	2019	2018
Utile (perdita) dell'esercizio	1.812.481	612.146
Imposte sul reddito	123.633	125.136
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 7	- 229
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.936.107	737.053
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.266.356	3.898.579
Ammortamenti delle immobilizzazioni	129.409	120.143
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.395.765	4.018.721
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.493.352	1.083.524
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori/Soci	- 2.988.869	- 3.764
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 16.081	609
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 1.755	- 2.639
Altre variazioni del capitale circolante netto	46.872	28.795
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 1.466.481	1.106.255
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	7	229
(Imposte sul reddito pagate)	- 143.870	- 172.270
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	- 4.118.551	- 4.491.551
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 4.262.414	- 4.663.592
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 1.397.023	1.198.437
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	946	- 64.463
(Investimenti)	946	- 64.463
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	- 1.708	- 3.281
(Investimenti)	- 1.708	- 3.281
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	- 155	
(Investimenti)	- 155	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 67.744	- 67.744
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Utilizzo (incremento) Fondo Comune	531.609	1.599.875
Utilizzo (incremento) Riserve Gestioni Separate	- 373.169	- 7.051.390
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	158.440	- 5.451.515
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	- 1.239.500	- 4.320.822
Disponibilità liquide al 1 gennaio	8.638.677	12.959.499
Disponibilità liquide al 31 dicembre	7.399.177	8.638.677

NOTA INTEGRATIVA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi di carattere generale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa. Le informazioni sull'attività svolta nell'esercizio 2019 sono illustrate nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio di esercizio è redatto, tenendo conto delle norme del vigente Statuto e delle specifiche peculiarità dell'attività svolta dal FISDE, tenuto conto dei criteri di presentazione e formazione dei "Risultati di sintesi delle aziende non profit" riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, contenuti nello specifico documento emanato dalla "Commissione Aziende non Profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, ove applicabili. La presente Nota Integrativa include nel seguito i principi contabili ed i criteri utilizzati ai fini della predisposizione del Bilancio d'esercizio 2019.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano i valori complessivi dell'attività svolta, arrotondati all'unità di euro, e sono presentati in comparazione con i dati dell'esercizio 2018. Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato con il metodo "indiretto", secondo le indicazioni contenute nel nuovo OIC 10 e presenta le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. I dettagli relativi alle gestioni separate sono stati presentati in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

I criteri di valutazione delle singole voci riflettono i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività dell'associazione. I criteri di valutazione delle partite ed i principi contabili adottati per la redazione del bilancio 2019 sono uniformi a quelli dell'esercizio precedente.

I principi contabili delle singole voci di bilancio vengono di seguito riportati:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensive degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento. Per i software è stata adottata la percentuale del 33,33% non eccedente la misura stabilita dall' art. 103 del DPR 917/86 e in linea con quanto previsto dal codice civile.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non recuperabile e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, secondo le seguenti aliquote di ammortamento, ridotte del 50% nel primo anno di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati (sede sociale di via Nizza n° 152): 3%;
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%;
- Mobili ed arredi: 12%;
- Macchine d'ufficio: 10%;
- Impianti di comunicazione: 25%.
- Macchine elettroniche e computer: 20%

I beni, il cui costo è inferiore a € 500, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente, mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri del periodo come stabilito dall'OIC 16.

3. Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da apposito fondo svalutazione crediti al fine di riportare gli stessi al presunto valore di realizzo. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. Vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Non sono presenti crediti e debiti con scadenza oltre l'anno successivo.

4. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rappresentate dalle somme affidate a Società di gestione dei Risparmi (SGR) mediante contratti con definiti parametri di rischio e conseguenti benchmark di rendimento. Le Gestioni Patrimoniali, vengono iscritte in bilancio al minore dei valori tra quello di acquisto e quello di mercato. Il conto economico viene interessato in negativo, per le diminuzioni delle singole attività finanziarie rispetto ai riferimenti sopra riportati, e in positivo per i recuperi di valore, ma nei limiti dei riferimenti suddetti stabiliti dal principio contabile sopra citato.

I valori a fine anno della massa monetaria gestita sono al netto della fiscalità, delle commissioni di gestione e negoziazione e delle altre spese operative.

5. Disponibilità liquide

Sono costituite dai saldi di cassa contante, assegni, valori bollati, nonché dalle giacenze dei conti correnti bancari e postali intestati al Fondo e sono esposte al valore nominale.

6. Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, sono stati calcolati in relazione alla competenza economica dei costi e dei ricavi.

7. Trattamento di fine rapporto

Il TFR è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di bilancio al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D. Lgs. n. 47/2000. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data. Non sono invece presenti le quote dei dipendenti che hanno optato per i versamenti delle proprie spettanze al FOPEN – Fondo Pensione dipendenti gruppo ENEL e ad altri fondi pensionistici. Tali quote, invece, sono regolarmente computate tra i costi.

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce *“Fondo accantonamento pratiche”*, accesa alle singole gestioni, è costituita dagli accantonamenti dei costi stimati per prestazioni di competenza 2019 per i quali è stata ricevuta domanda di rimborso o è stata autorizzata la prestazione presso la struttura convenzionata e che alla data della chiusura del bilancio non risultavano aver completato il processo di lavorazione. Il Fondo viene acceso analiticamente per singola pratica o autorizzazione al valore in quel momento conosciuto e viene utilizzato nell'anno successivo al momento che saranno pagati i relativi oneri. Gli importi residui relativi a pratiche esitate

negativamente o ad autorizzazioni a cui non è seguita la prestazione determinano il rilascio del Fondo con contropartita nel conto economico "Sopravvenienze attive su stime".

Il "Fondo accantonamento prestazioni finanziamento aggiuntivo", è acceso attraverso un processo di stima alle singole gestioni con delibera del CdA, utilizzando quota parte dello "stanziamento aggiuntivo" versato dalle società. Esso ha allo scopo di coprire i costi per rimborsi aggiuntivi su prestazioni di competenza dell'esercizio dei soli soci ordinari e aggregati. Il Fondo viene utilizzato nell'anno successivo al momento dell'erogazione con l'imputazione analitica dei singoli importi riferiti ai rimborsi aggiuntivi riconosciuti ai soci. Il Fondo viene rilasciato per l'eventuale differenza rimasta inutilizzata.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali della competenza economica e della prudenza.

9. Debiti tributari

I debiti tributari sono calcolati in base alle vigenti disposizioni di legge ed esposti al loro valore nominale.

10. Ricavi per contributi

I contributi ricevuti dall'ENEL e dalle altre società del settore elettrico sono iscritti in base alla consistenza degli organici delle società determinati alla data del 1 gennaio di ogni anno ed al valore della quota unitaria concordata dalle Fonti istitutive (€ 706).

Il rinnovo del CCNL 25 gennaio 2017, in relazione alla quota di incremento retributivo destinata a "welfare, stabilisce il versamento, a decorrere dal 1 gennaio 2017, di un importo aggiuntivo pro-capite in misura fissa pari a 5 euro per ogni mensilità.

I Ricavi per contributi relativi alle società con gestione separata sono iscritti per competenza in base a quanto pattuito nelle apposite convenzioni. I Ricavi per quote associative Soci straordinari sono iscritti per anno di competenza. Si precisa che le contribuzioni individuali di tali soci sono state di € 360 salvo maggiorazioni per i casi statutariamente previsti.

11. Altri proventi

Negli altri proventi vengono rilevate le riduzioni dei fondi accantonamento per il rimborso di prestazioni sanitarie che risultano eccedenti rispetto alle valutazioni effettuate alla fine dell'esercizio, gli importi accertati durante l'anno relativi alle verifiche effettuate sui rimborsi erogati ai Soci non aventi diritto per prestazioni dei familiari a carico ovvero per altre motivazioni (superamento tetti di spesa) e l'incasso di quote associative di anni precedenti. In seguito all'eliminazione dell'area straordinaria operata dal D.L. n. 139/2015 sono inoltre classificati in questa voce i componenti positivi di reddito relativi ad esercizi precedenti, le rettifiche di costi e ricavi relativi ad esercizi precedenti e tutti i ricavi che non rientrano nell'attività "caratteristica" del Fondo, quali i contributi erogati dalle società elettriche in occasione di fatti eccezionali.

12. Costi per prestazioni sanitarie

I costi per prestazioni sanitarie sono iscritti in bilancio in base alle richieste dei Soci per pratiche di rimborso con documentazione di spesa riferita all'esercizio. Detti costi

comprendono gli ulteriori importi da corrispondere nel 2020 ai fini del raggiungimento, per tutte le tipologie di prestazioni, delle percentuali massime di rimborso definite nel PSAI.

13. Oneri diversi di gestione

In seguito all'eliminazione dell'area straordinaria operata dal D.L. n. 139/2015 dal bilancio 2016 sono classificati in questa voce i componenti negativi di reddito relativi ad esercizi precedenti, le rettifiche di costi e ricavi relativi ad esercizi precedenti ed in genere tutti i costi che non rientrano nell'attività "caratteristica" del Fondo e non possono comunque essere allocati nelle corrispondenti voci di costo secondo la loro natura.

14. Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione alla vigente normativa sulle organizzazioni no profit, lo stanziamento per le imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

15. Valori di bilancio

Tutti i valori riportati sono espressi in Euro.

Eventi successivi alla data di riferimento di Bilancio

Nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 30 aprile 2020 non sono intervenuti fatti che comportino una modifica dei dati approvati in tale sede né si sono verificate circostanze di rilevanza da richiedere una integrazione all'informativa fornita.

Ai fini contabili l'emergenza Coronavirus è stata considerata un "non-adjusting-event" in quanto si è ritenuto che le informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019 sull'emergenza i relativi rischi associati non erano tali da modificare le assunzioni utilizzate nella redazione del bilancio.

Alla luce della mancanza di segnali di difficoltà economiche da parte delle aziende associate a pagare le quote di finanziamento di loro competenza al Fondo nonché alla prevedibile forte contrazione delle prestazioni sanitarie da rimborsare ai soci gli Amministratori hanno valutato che tali circostanze siano tali da non far sorgere dubbi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi.

Si sottolinea inoltre che le variazioni in diminuzione delle valutazioni di mercato degli impieghi finanziari, contenuti nelle Gestioni Patrimoniali, intervenute dopo il 31/12/2019 e fino alla data di approvazione del presente bilancio, non riducono il valore d'acquisto degli stessi impieghi finanziari computati nel bilancio stesso che restano assolutamente inferiori all'attuale corso di mercato.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

(A) IMMOBILIZZAZIONI

(€ 1.247.759, a fronte di € 1.376.251 dell'anno precedente)

(A-I) Immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad € 2.802 e corrispondono al residuo dei costi sostenuti per il potenziamento del sistema informativo contabile "Alyante" utilizzato per la gestione delle funzioni di Amministrazione, Controllo di gestione e Budget (€ 769); il software "Agyo" per la gestione delle Fatture Elettroniche (€ 325); oltre all'acconto concesso alla società Neatec per la produzione di Survey, un nuovo sistema per eseguire sondaggi e analisi dati (€ 1.708).

(A-II) Immobilizzazioni materiali

(€ 1.244.492, a fronte di € 1.363.324 dell'anno precedente)

Sono così costituite:

- la voce *FABBRICATI* comprende l'immobile sito in via Nizza (sede degli uffici del Fondo) e l'impianto di condizionamento, effettuato sullo stesso nell'anno 2017;
- La voce *ATTREZZATURE* comprende beni funzionali alle attività poste in essere dall'associazione.
- la voce *ALTRI BENI* comprende tutte le altre categorie di cespiti non specificate in precedenza ed in particolare: mobili e arredi, macchine d'ufficio, impianti di comunicazione e macchine d'ufficio elettroniche compresi i computer.

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono indicate nella tabella seguente:

	Fabbricati	Macchine elettron.	Attrezzature	Mobili Arredi	Macchine d'ufficio	Impianti di comunicaz.ne	Totale
Costo storico	1.904.392	182.938	28.665	89.031	10.416	151.939	2.367.381
Ammortamenti cumulati	764.251	60.154	10.985	77.888	10.416	80.363	1.004.057
Valore residuo al 31/12/2018	1.140.141	122.784	17.680	11.143	0	71.576	1.363.324
Acquisti			3.414				3.414
Alienazioni			492	5.701		68.926	75.119
Utilizzo Fondo			123	1.710		68.926	70.759
Ammortamento dell'anno	57.132	36.588	2.481	1.235		20.450	117.886
Valore residuo al 31/12/2019	1.083.009	86.196	18.244	5.917	0	51.126	1.244.492

Nell'anno è stato acquistato un sistema per videoconferenza di € 3.414 e sono stati adeguati i valori contabili delle voci "attrezzature" (€ 492) e "Mobili e arredi" (€ 5.701) per la dismissione di materiale ceduto da Arca e non più utilizzato a seguito della nuova dislocazione delle sedi periferiche presso gli uffici Enel.

Inoltre, è stata adeguata anche la voce "Impianti di comunicazione" per la dismissione del vecchio centralino acquistato da Wind nel 2008 del valore di € 68.926 e completamente ammortizzato.

(A-III) Immobilizzazioni finanziarie

L'importo di € 465 è relativo al deposito cauzionale in essere con Acea Energia S.p.A. per la fornitura di elettricità nella sede del Fondo.

(B) ATTIVO CIRCOLANTE

(€ 102.565.853, a fronte di € 105.332.507 dell'anno precedente)

(B-I) Crediti

(€ 2.378.391, a fronte di € 3.905.545 dell'anno precedente)

B-I.1) verso soci

(€ 10.268, a fronte di € 45.607 dell'anno precedente)

B-I.1) -a) recupero prestazioni sanitarie non rimborsabili

L'importo di € 10.268 (€ 45.607 l'anno precedente), si riferisce interamente, al netto del fondo svalutazione, al saldo dei crediti verso i soci derivati dall'attività di controllo posta in essere dal Fondo sugli aventi diritto per rimborsi effettuati a familiari a carico su prestazioni sanitarie eseguite al 31 dicembre 2018.

Sono stati accertati nel corso dell'anno nuovi crediti per € 126.236, mentre sono stati incassati € 154.961.

Si specifica che, nonostante l'attività di recupero messa in essere durante l'esercizio, al 31 dicembre rimangono insoluti crediti pregressi (2004-2018) per un importo nominale di € 145.195 per i quali è stato provveduto ad effettuare la svalutazione con l'iscrizione al "Fondo svalutazione crediti".

Si produce di seguito la tabella riepilogativa della voce:

	Crediti familiari a carico	Altri crediti verso soci	Totale generale
Valore nominale	129.893	25.570	155.463
<i>Fondo svalutazione</i>	<i>119.625</i>	<i>25.570</i>	<i>145.195</i>
Totale	10.268	0	10.268

Il relativo fondo rettificativo dei crediti verso soci ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

Saldo al 31 dicembre 2018	138.582
Utilizzo	2.375
Accantonamento	8.988
Saldo al 31 dicembre 2019	145.195

B-I.2) verso società del settore elettrico

(€ 1.883.073, a fronte di € 3.376.425 dell'anno precedente)

B-I 2) -a) gestione ENEL

L'importo di € 1.670.736, riferito ai crediti verso le società "gestione ENEL", è così composto:

- € 335.930 per la quota del “contributo aggiuntivo” previsto nel rinnovo del CCNL del 25/01/2017 di competenza del Gruppo ENEL e non ancora versato alla data del 31/12/2019. L’importo è stato incassato nel mese di aprile 2020.
- € 1.181.850 per la quota di iscrizione/rinnovo dovuta per l’anno 2019 per n. 3.811 ex-dipendenti che hanno acquisito lo status di soci straordinari a seguito della cessazione del rapporto di lavoro sulla base degli accordi quadro tra le società e le OO.SS. regolamentati dall’art.4 commi 1-7 ter L. 92/2012. Essi sono sottoposti alle stesse regole stabilite dallo Statuto FISDE eccetto che per l’aspetto finanziario in quanto il versamento della quota annuale rimarrà a carico della società “gestione ENEL” per tutto il periodo di “isopensionamento”. Si specifica che, secondo quanto concordato, il pagamento degli importi avverrà entro il 31 luglio 2020.
- € 152.956 per importi ancora da versare relativi ai contributi anni precedenti.

B-I 2) -b) gestione EDISON

L’importo di € 25.088 si riferisce ad importi ancora da versare a congruaglio per il 2019.

B-I 2) -c) gestione FISDE OPEN

L’importo di € 184.771 è composto da quote di finanziamento ancora non versate alla data del 31/12/2019.

B-I 2) -d) gestione SEL

L’importo di € 2.478 è composto da quote di finanziamento ancora non versate alla data del 31/12/2019.

B-I.3) verso altri

(€ 485.050, a fronte di € 483.513 dell’anno precedente)

La voce è composta principalmente dai crediti v INPS per Fondo TFR Tesoreria per € 462.677 e l’importo trova la sua corrispondenza nella voce C) “Trattamento di fine rapporto” in quanto riferito alla quota di TFR trasferita alla Tesoreria Inps così come disposto dal D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252. L’importo differisce per la regolazione dell’imposta sostitutiva avvenuta nel 2020.

Sono inoltre ricompresi in questa voce i crediti v/dipendenti per sospensione d’imposta a causa di calamità naturali per € 2.238, acconto ad una struttura sanitaria per pratiche in lavorazione per € 7.925, crediti v/Enti locali per i permessi retribuiti del 2019 usufruiti da dipendenti Fisde per € 5.039, crediti IRAP per € 3.852, crediti v/INAIL per anticipi da recuperare di € 1.319, anticipi a Consiglieri in c/trasferta per € 1.000, doppio pagamento imposta di registro da recuperare per € 1.000.

(B-II) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(€ 92.788.285, a fronte di € 92.788.285 dell'anno precedente)

I **Fondi in gestione patrimoniale** sono stati iscritti in Bilancio per € 92.788.285 al minore tra il valore di costo e quello di mercato, così come già esplicitato nel relativo capitolo riguardante i principi contabili adottati nella redazione di Bilancio (punto 3.). I parametri operativi assegnati alle SGR affidatarie delle Gestioni Patrimoniali prevedono un assoluto divieto di acquisto di strumenti finanziari a rischio elevato ed una massima esposizione pari al 20% del valore del portafoglio. Si ritiene che l'applicazione di tali criteri di impiego, assolutamente orientata a finalità conservative, consenta al FISDE di perseguire obiettivi connotati da adeguati parametri di rischio/rendimento. Nella tabella seguente vengono esposti in dettaglio i movimenti contabili:

Gestioni patrimoniali	al 31.12.2019	al 31.12.2018	differenza
Eurizon Capital (cont. 25/1803)	22.644.591	22.644.591	0
Eurizon Capital (cont. ITS131)	25.338.974	25.338.974	0
BNL SpA - Gruppo BNP Paribas (n. 80301120)	23.260.436	23.260.436	0
Mediobanca SGR SpA	21.544.284	21.544.284	0
Totale Gestioni Patrimoniali	92.788.285	92.788.285	0

Nella tabella seguente vengono messi a confronto i valori contabili sopra esposti con i relativi valori di mercato rilevati alla data del 31/12/2019.

	Valore storico di acquisto	Valore di mercato al 31/12/2019	Valore contabile al 31/12/2019
<i>Eurizon Capital (cont. 25/1803)</i>	22.644.591	25.589.165	22.644.591
<i>Eurizon Capital (cont. ITS131)</i>	25.338.974	28.720.326	25.338.974
<i>BNL SpA - Gruppo BNP Paribas (n. 80301120)</i>	23.260.436	26.272.294	23.260.436
<i>Mediobanca SGR SpA</i>	21.544.284	25.020.806	21.544.284
Totale Fondi in gestione patrimoniale	92.788.285	105.602.591	92.788.285

In relazione alle singole Gestioni patrimoniali si evidenzia, nella seguente tabella, la movimentazione dell'esercizio.

	Eurizon 25ITS00131	Eurizon 25/1803	BNL SpA Gruppo BNP	Mediobanca SGR SpA	Totale
Patrimonio iniziale	27.937.995	24.790.482	25.079.320	23.964.947	101.772.744
Conferimenti					
Risultato di Gestione	782.331	798.683	1.192.974	1.055.859	3.829.847
Prelievi					
Patrimonio finale	28.720.326	25.589.165	26.272.294	25.020.806	105.602.591

I risultati delle singole gestioni sono riportati al netto delle imposte e delle commissioni.

(B-III) DISPONIBILITA' LIQUIDE (€ 7.399.177, € 8.638.677 dell'anno precedente.)

Le "Disponibilità liquide" si riferiscono a:

€ 6.137.820 relativi al conto corrente bancario 3792 di BNL;

€ 176.744 relativi al conto corrente bancario n. 3793 di BNL;

€ 1.082.461 relativo al conto corrente postale n. 95885000;

€ 2.152 relativo al saldo di cassa.

Si specifica che nel mese di febbraio 2019 è stato estinto il c/c bancario n.631124.62 acceso presso la banca Monte dei Paschi di Siena.

(C) RATEI E RISCONTI

I risconti attivi per € 29.707 sono relativi a vari costi anticipati, Microsoft per n. 67 licenze d'uso (€ 9.708), società Postecom per il servizio di conservazione sostitutiva delle scritture obbligatorie (€ 6.086), Unipol per quote di premi assicurativi (€ 4.720), Easy4cloud per n. 22 postazioni in cloud per servizi web e traffico voce (€ 3.957), e per il resto, ad altri canoni periodici pagati anticipatamente.

(A) PATRIMONIO NETTO

(€ 86.194.981, a fronte di € 84.224.060 dell'anno precedente)

	Saldo al 31/12/2018	Destinazione Risultato 2018	Saldo al 1/1/2019	Risultato 2019	Utilizzi	Incrementi	Saldo al 31/12/2019
Fondo Comune Indisponibile	60.217.139		60.217.139			284.567	60.501.706
Fondo Comune Disponibile	19.553.040	153.788	19.706.828			93.254	19.800.082
Riserva ATENA1	44.904		44.904				44.904
Riserva Vincolata EDISON	1.000.000		1.000.000				1.000.000
Riserva EDISON	25.956		25.956				25.956
Riserva Erogazione straordinaria EDISON	277	31.645	31.922		31.505		417
Riserva Vincolata SEL	756.705		756.705			127.185	883.890
Riserva SEL	501.129		501.129				501.129
Riserva Erogazione straordinaria SEL	81.725	190.034	271.759		138.102		133.657
Riserva FISDE OPEN	1.405.516		1.405.516				1.405.516
Riserva Erogazione straordinaria FISDE OPEN	25.523	236.679	262.202		176.959		85.243
Risultato d'esercizio	612.146	-612.146	0	1.812.481			1.812.481
Totale generale	84.224.060	0	84.224.060	1.812.481	346.566	505.006	86.194.981

(A-I) Fondo comune

(€ 80.301.788, a fronte di € 79.770.179 dell'anno precedente)

A-I a) Il Fondo Comune Indisponibile, di € 60.501.706, è stato costituito con l'entrata in vigore in data 10 novembre 2011 del nuovo Statuto del FISDE, che prevede, all'articolo 3 lettera A, l'istituzione di un "*Patrimonio indisponibile*" di 60 milioni di euro, da utilizzare, previo parere delle Fonti Istitutive, esclusivamente per fronteggiare esigenze straordinarie, connesse ad eventi eccezionali. L'incremento nel corso dell'esercizio 2019 è dovuto alla convenzione stipulata con ARCA, FOPEN e all'ingresso nel FISDE dei propri dipendenti in qualità di soci ordinari e alla conseguente integrazione dell'importo del Fondo nelle modalità stabilite dall'art. 5.1.4 dello stesso Statuto sopra richiamato.

A-I b) Il Fondo Comune disponibile, ammonta ad € 19.800.082. Tale partita si riferisce alla quota di Fondo esistente al 31/12/2018 e si incrementa nell'anno di € 153.788 per la destinazione del risultato di esercizio 2018 e di € 93.254 per la stessa motivazione già descritta al punto A.I a).

(A-II) Altre riserve

(€ 4.080.712, a fronte di € 3.841.735 dell'anno precedente)

A-II a) Il Fondo di riserva Atena1 ammonta a € 44.904.

A-II b) Il Fondo di riserva vincolato Edison ammonta a € 1.000.000.

L'importo accantonato si riferisce alla "riserva vincolata" così come stabilito dall'addendum alla convenzione Edison Spa – FISDE sottoscritto nell'anno 2010.

A-II c) Il Fondo di riserva Edison ammonta ad € 25.956.

A-II d) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria Edison ammonta ad € 417. Il Fondo è costituito per € 277 dal residuo degli anni precedenti e si è incrementato per € 31.645 con la destinazione del risultato d'esercizio 2018 della "*gestione separata Edison*" ed è stato utilizzato per € 31.505 per l'erogazione di un saldo straordinario sui rimborsi odontoiatrici di competenza 2018.

A-II e) Il Fondo di riserva vincolato SEL, ammonta ad € 883.890

Si è incrementato nell'anno per € 127.185 per effetto del versamento effettuato da parte delle società Alto Garda Servizi, Alperia Smart Service, Alperia, Odoardo Zecca, Sudtirolgas, DEA, Astea, Astea Energia, Consorzio Pozza di Fassa, Brunico e Edyna, degli importi relativi alla costituzione del "*Patrimonio indisponibile*" così come stabilito dall'art. 6 della Convenzione SEL.

A-II f) Il Fondo di riserva SEL, ammonta a € 501.129. Il Fondo si è costituito con la destinazione degli avanzi di esercizi precedenti.

A-II g) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria SEL ammonta ad € 133.657. Il Fondo è costituito per € 81.725 dal residuo degli anni precedenti e si è incrementato per € 190.034 con la destinazione del risultato d'esercizio 2018 della "gestione separata SEL" ed è stato utilizzato per € 138.102 per l'erogazione di un saldo straordinario sui rimborsi competenza 2018.

A-II h) Il Fondo di riserva FISDE Open per € 1.405.516. Il Fondo si è costituito con la destinazione degli avanzi di esercizi precedenti.

A-II g) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria FISDE Open ammonta ad € 85.243. Il Fondo è costituito per € 25.523 dal residuo degli anni precedenti, che si è incrementato per € 236.679 con la destinazione del risultato d'esercizio 2018 della "gestione separata Fide Open" ed è stato utilizzato per € 176.959 per l'erogazione di un saldo straordinario sui rimborsi di competenza 2018.

(A-III) Avanzo/disavanzo dell'esercizio

(Avanzo di € 1.812.481, a fronte di un avanzo di € 612.146 dell'anno precedente)

L'importo è composto dai risultati delle "gestioni separate" registrati nell'esercizio 2019 come di seguito riportato:

- Gestione ENEL – Avanzo € 1.415.787
- Gestione Edison – Avanzo € 915
- Gestione Fide Open – Avanzo € 178.628
- Gestione SEL – Avanzo € 217.151

Si propone al CdA di approvare il bilancio e di destinare l'avanzo come segue:

Gestione ENEL per Euro 1.415. 787 al Fondo Riserva Erogazione Straordinaria ENEL

Gestione Edison per Euro 915 Fondo di Riserva Edison.

Gestione Fide Open per Euro 102.225 al Fondo di Riserva Erogazione Straordinaria Fide Open e per € 76.403 al Fondo di Riserva Fide Open.

Gestione SEL per Euro 217.151 al Fondo di Riserva Erogazione Straordinaria SEL.

(B-I) FONDI PER RISCHI ED ONERI

(€ 2.182.242, a fronte di € 3.971.725 dell'anno precedente)

	Saldo al 31/12/2018	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2019
Fondo pratiche ENEL	892.559	803.705	794.020	882.874
Fondo pratiche Edison	9.171	7.718	4.466	5.919
Fondo pratiche Fisce Open	8.693	7.347	15.315	16.661
Fondo pratiche SEL	6.302	4.810	8.434	9.926
Fondo aggiuntivo ENEL	2.700.000	2.700.000	1.070.000	1.070.000
Fondo aggiuntivo EDISON	93.000	93.000	84.000	84.000
Fondo aggiuntivo FISDE OPEN	157.000	157.000	69.000	69.000
Fondo aggiuntivo SEL	55.000	55.000	25.000	25.000
Fondo rischi giudiziari	50.000	31.138		18.862
Totale	3.971.725	3.859.718	2.070.235	2.182.242

La voce *"Fondo pratiche"*, accesa alle singole gestioni, è costituita dagli accantonamenti dei costi stimati per prestazioni di competenza 2019 per i quali è stata ricevuta domanda di rimborso o è stata autorizzata la prestazione presso la struttura convenzionata.

I residui, riferiti ad autorizzazioni date alle strutture sanitarie nell'anno 2019 saranno definiti interamente nell'anno 2020.

La voce *"Fondo aggiuntivo"* è stato costituito per la distribuzione ai soci ordinari di prestazioni incrementative o aggiuntive secondo i principi indicati al paragrafo 8 nella sezione *"Principi contabili e criteri di valutazione"* della presente Nota Integrativa.

La determinazione del *"Fondo Rischi giudiziari"* è effettuata dall'Unità Legale, in collaborazione con i consulenti legali, in accordo con i principi contabili di riferimento, e individua per ciascun contenzioso l'entità monetaria dell'eventuale esito negativo accantonando i contenziosi di esito aventi rischio almeno probabile

Nella tabella seguente si specifica la composizione dei *Fondi pratiche*:

	ENEL	Edison	Fisce Open	Fondo SEL
Pratiche in istruttoria indiretta anni precedenti	4.269	110	1.347	
Pratiche in istruttoria diretta anni precedenti	84.585	1.343		1.492
Pratiche in istruttoria diretta anno 2019	256.714	344	758	
Pratiche in istruttoria indiretta anno 2019	368.406	3.173	14.170	7.657
Autorizzazioni assistenza diretta anno 2019	168.900	949	387	777
Totale al 31/12/2019	882.874	5.919	16.662	9.926

(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

(€ 1.735.787, a fronte di € 1.798.499 dell'anno precedente)

Il fondo si è così movimentato nel corso dell'anno:

Fondo al 31/12/2018	1.798.499
Accantonamento	55.612
Detrazione legge 297 0,50%	-11.983
Rivalutazione dell'anno	30.051
Imposta sostitutiva 17 % rivalutazione TFR	-5.109
Utilizzo per anticipazioni/cessazioni	-131.283
Fondo al 31/12/2019	1.735.787

Durante l'anno sono cessati n. 2 rapporti di lavoro. Pertanto, il risultato finale è di **n. 62 dipendenti in forza**, tutti impiegati con contratto a tempo indeterminato.

Il Fondo rappresentato in tabella è riferito alla quota di TFR accantonato in azienda e della quota trasferita alla Tesoreria Inps così come disposto dal D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252.

Per quanto riguarda altre destinazioni del TFR, dettate dal processo decisionale dei lavoratori interessati, ha determinato per n.46 unità la scelta del FOPEN e per n.1 unità la scelta del TAX BENEFIT NEW.

(D) DEBITI

(€ 13.724.327, a fronte di € 16.720.363 dell'anno precedente)

Ove non specificamente indicato, tutte le poste ricomprese sotto questa voce devono essere considerate esigibili entro l'anno successivo.

(D-I) Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, pari a € **232.711**, comprendono l'importo delle fatture da ricevere pari ad € 115.011 e subisce un decremento di € 124.599 rispetto al saldo presente al 31/12/2018.

(D-II) Debiti verso strutture in convenzione

La voce per € **682.094** (€ 1.359.384 al 31 dicembre 2018) rappresenta l'importo ancora da liquidare alle Strutture Sanitarie e Medici per prestazioni effettuate dai Soci attraverso l'assistenza diretta.

I debiti sorti nel corso dell'anno sono stati liquidati nell'anno stesso, pertanto si nota un decremento nella voce rispetto al precedente esercizio.

(D-III) Debiti tributari.

La posta ammonta ad € **94.785** (€ 115.022 nell'anno precedente) e comprende le seguenti voci:

	31/12/2019
Ritenute di acconto IRPEF lavoro autonomo	18.002
Ritenute IRPEF lavoro dipendente mese dicembre	74.373
Debito verso Erario per IRES	2.410
Totale generale	94.785

Le Ritenute IRPEF per lavoro autonomo e le ritenute sulle retribuzioni del mese di dicembre 2019 sono state versate a gennaio nei termini di legge.

(D-IV) Debiti previdenziali.

Ammontano a € **180.106** (€ 159.471 al 31 dicembre 2018).

La voce comprende, i contributi dovuti all'INPS per dipendenti e Co. Co. Co. del mese di dicembre per € **131.720**, che sono stati versati nei termini di legge; le quote di TFR da versare ai Fondi integrativi pensionistici per le competenze maturate dai lavoratori nei mesi di novembre e dicembre, che corrispondono agli importi da trasferire al FOPEN per € **47.421** ed al Fondo Mediolanum (tax benefit new) per € **965**.

(D-V) Debiti verso soci e associati

L'importo di € **12.288.350**, a fronte di € 14.475.330 dell'anno precedente, rappresenta i rimborsi (inclusi i saldi) 2019 ancora da liquidare ai soci ordinari, straordinari e aggregati delle "gestioni separate". L'importo dei saldi sulle prestazioni rimborsate nel 2019 è di € 6.084.413 e verrà erogato nell'anno 2020. Per l'importo di € 436.410 si riferisce principalmente a pratiche di anni precedenti non pagate in conseguenza del blocco amministrativo applicato per non aver consegnato come da regolamento le dichiarazioni fiscali relative a rimborsi ottenuti per i familiari a carico.

(D-VI) Altri debiti

(€ 246.281, a fronte di € 253.846 dell'anno precedente)

La voce comprende: la quota di ferie, festività e permessi compensativi non goduti dai dipendenti per € 159.714 ed oneri contributivi sulle stesse per € 47.241, quote associative 2020 versate anticipatamente dai soci straordinari per € 33.840, debiti verso terzi per trattenute effettuate ai dipendenti nel mese di dicembre per € 4.431, debiti verso componenti il CdA per note spese da liquidare € 1.033 ed un pagamento non andato a buon fine per socio deceduto di € 22.

(E) RATEI E RISCONTI

E-a) Ratei passivi

L'importo di € 5.982 si riferisce alla regolazione premio 2019 sulla polizza n. 51575525 accesa per infortuni verso i dipendenti.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

(A) RICAVI

La voce ammonta ad € 39.687.515 (€ 40.221.431 al 31/12/18), registrando un decremento di € 533.916 rispetto all'anno precedente.

I singoli ricavi, e i relativi scostamenti rispetto all'anno precedente, sono rappresentati nella tabella seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Stanziamiento ENEL SpA	22.693.434	23.737.718	-1.044.284
Stanziamiento altre Società elettriche	6.865.168	6.788.953	76.215
Quote Soci Straordinari	4.715.960	4.336.251	379.709
Quote Soci Straordinari "Isopensionati"	1.179.172	953.591	225.581
Contributi altre società elettriche convenzionate	2.530.184	2.372.580	157.604
Altri ricavi	1.703.597	2.032.338	-328.741
TOTALE	39.687.515	40.221.431	-533.916

A-1 Stanziamento da Società

Ammontano ad € **29.558.602** (€ 30.526.671 al 31/12/18) ed includono il totale dei contributi, che nel 2019 sono stati a carico delle Società associate al FISDE di cui: n. 16 Società appartenenti al Gruppo ENEL e n. 39 Società collocate fuori dal Gruppo medesimo. La quota viene confermata nella misura di € 706 calcolata sulla base del personale in forza alla data del 1 gennaio 2019. In sede di rinnovo del CCNL 25/01/2017 è stato stabilito, inoltre, il versamento di un importo aggiuntivo, per ogni dipendente in servizio, di € 5 per 14 mensilità.

Per quanto attiene il dettaglio dei contributi, a carico di ogni Società, si rimanda alla tabella della pagina seguente:

SOCIETA'	Unità	Stanziamiento	Contributo aggiuntivo	Totale
ENEL SpA	29.258	20.656.148	2.037.286	22.693.434
Alperia SpA	9	6.354	630	6.984
Alperia Greenpower Srl	71	50.126	4.970	55.096
Alperia Smart Service Srl	1	706	70	776
ARCA Associazione Nazionale (dal 1 maggio)	112	52.715	5.226	57.941
ACEA SpA	534	377.004	37.380	414.384
Acquirente Unico	208	146.848	14.560	161.408
AGSM Verona SpA	2	1.412	140	1.552
C V A SpA	350	247.100	24.500	271.600
C V A Trading srl	59	41.654	4.130	45.784
Cellina Energy Srl (Gruppo Edison)	26	18.356	1.820	20.176
CESI SpA	466	328.996	32.620	361.616
CSEA Cassa per i servizi Energetici	45	31.770	3.150	34.920
Deval SpA	123	86.838	8.610	95.448
Dolomiti Energia Holding SpA (Gruppo Dolomiti)	9	6.354	630	6.984
Dolomiti Energia SpA	6	4.236	420	4.656
Dolomiti Energia Trading SpA	1	706	70	776
E.ON. Climate & Renewables Italia Srl	31	21.886	2.170	24.056
E.On Produzione SpA (ex in mobilità)	43	30.358	3.010	33.368
Edyna Srl (ex Sel Net Srl)	41	28.946	2.870	31.816
EP Produzione SpA	246	173.676	17.220	190.896
EP Fiume Santo SpA	194	136.964	13.580	150.544
ERG SPA	11	7.766	840	8.606
ERG Hydro Srl	53	37.418	3.640	41.058
ERG Power Generation spA	17	12.002	1.190	13.192
FISDE (dal 1 maggio)	62	29.181	2.790	31.971
FOPEN - Fondo Previdenza (dal 1 maggio)	6	2.824	280	3.104
G M E	98	69.188	6.860	76.048
G S E	551	389.006	38.570	427.576
Hydro Dolomiti Energia Srl (ex Hydro Dolomiti Enel)	115	81.190	8.050	89.240
Mercure Srl (dal 1 marzo)	24	14.120	1.400	15.520
Novareti SpA	4	2.824	280	3.104
Primiero Energia Spa	25	17.650	1.750	19.400
RSE Spa	284	200.504	19.880	220.384
SEM Morbegno Coop. r.l.	28	19.768	1.960	21.728
SET Distribuzione (Gruppo Dolomiti)	179	126.374	12.530	138.904
SOGIN SpA	842	594.452	58.940	653.392
Terna SpA	3.684	2.600.904	257.880	2.858.784
Tirreno Power (di cui 44 in mobilità)	269	189.914	18.830	208.744
WIND Telecomunicazioni SpA	82	57.892	5.740	63.632
TOTALE ALTRE SOCIETA'	8.911	6.245.982	619.186	6.865.168
TOTALE GENERALE	38.169	26.902.130	2.656.472	29.558.602

A-2 Quote associative

(€ 5.895.132, a fronte di € 5.289.842 dell'anno precedente)

A-2 a) Soci straordinari

Ammontano € 4.715.960 e si riferiscono ai versamenti effettuati dai Soci straordinari nel 2019. Tale valore registra un incremento di € 379.709 rispetto al 2018. Il numero dei Soci straordinari, che hanno aderito per l'anno 2019 è di n. 13.236 rispetto a n. 13.932 dell'anno precedente, con una diminuzione di n. 696 iscritti.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 33/18 del 25 ottobre 2018 ha fissato in € 360 la quota associativa per l'anno 2019 salvo maggiorazioni per i casi statutariamente previsti.

A-2 b) Soci straordinari "isopensionati"

L'importo di € 1.179.172 si riferisce alle iscrizioni e rinnovi per l'anno 2019 di n. 3.709 ex-dipendenti, denominati "isopensionati", che avendo aderito "all'esodo volontario" e manifestato l'adesione al Fiske secondo quanto stabilito dagli specifici accordi tra le società ENEL, Terna, CVA, DEVAL e le organizzazioni sindacali, hanno acquisito lo status di Soci Straordinari negli stessi termini stabiliti dallo Statuto.

A-3 Contributi altre società settore elettrico

(€ 2.530.184, a fronte di € 2.372.580 dell'anno precedente)

A-3 a) Contributi Edison

(€ 676.000, a fronte di € 685.180 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce per € 582.200 al totale dei contributi previsti nella convenzione sottoscritta dal Gruppo Edison e per € 93.800 dalla quota aggiuntiva stabilita in sede di rinnovo del CCNL 25/01/2017, che prevede il versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità. E' stato previsto il versamento per n. 1.340 dipendenti di una quota di € 350 annue per le prestazioni sanitarie di base (Pacchetto base, maternità, handicap) e per n. 566 dipendenti di € 200 annue per le prestazioni sanitarie di carattere opzionale.

A-3 b) Contributi Fiske Open

(€ 1.256.690, a fronte di € 1.155.300 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce alla contribuzione per l'anno 2019 calcolate su 2.366 unità al "pacchetto standard" (€ 450,00), 96 unità al "pacchetto ridotto" (€ 260,00) e 17 unità al "pacchetto odontoiatria" (€ 190,00). Si specifica che le società che aderiscono in corso d'anno effettuano il versamento dello stanziamento pro quota. E' stato inoltre stabilito in sede di rinnovo del CCNL 25/01/2017 il versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità. Di seguito si specificano le quote versate per ogni società aderente:

	Standard	Ridotto	Odontoiatria	Contributi	Quota aggiuntiva	Totale
AIM Energy	19	21	4	14.770	2.800	17.570
AIM Servizi a Rete Srl	88	33	5	49.130	8.470	57.600
AIM Vicenza SpA	63	40	8	40.270	7.210	47.480
Alpiq Energie Italia Srl	53			23.850	3.710	27.560
Appia Energy Srl	33			14.850	2.310	17.160
Arcelormittal Italy Energy Srl	97			43.650	6.790	50.440
ASM Bressanone	105			47.250	7.350	54.600
ASM Tione	13			5.850	910	6.760
ASM Vercelli SpA (ex Atena SpA)	112			50.400	7.840	58.240
Astea SpA	12			5.400	840	6.240
Atena Trading Srl	19			8.550	1.330	9.880
Axpo Servizi Produzione Italia SpA	58			26.100	4.060	30.160
BKW Hydro Italia Srl	20			9.000	1.400	10.400
Calcinere Srl	6			2.700	420	3.120
CEdiS Scarl	20			9.000	1.400	10.400
DEA Distribuzione Elettrica Adriatica SpA	8			3.600	560	4.160
Engie Servizi Italia SpA	23			10.350	1.610	11.960
Eon Connecting Energies Italia srl	33			14.850	2.310	17.160
E.On Italia SpA	57			25.650	3.990	29.640
EP Produzione Centrale Livorno Ferraris SpA	32			14.400	2.280	16.680
ERG SpA	184			82.800	12.880	95.680
ERG Power Generation spA	335			150.750	23.450	174.200
Erg Hydro Srl	11			4.950	770	5.720
Erg Wind Holdings Srl	5			2.250	350	2.600
Engie Italia SpA	97			43.650	6.790	50.440
Engie Produzione SpA	81			36.450	5.670	42.120
Ergosud SpA	31			13.950	2.170	16.120
E.T.A. Energie Tecnologie Ambiente Srl	30			13.500	2.100	15.600
Euroenergy Group Srl	4			1.800	280	2.080
Gignod Cooperativa Elettrica arl	15			6.750	1.050	7.800
Idroelettriche Riunite SpA	29			13.050	2.030	15.080
Italeaf SpA	2			900	140	1.040
Piemonte Savoia Srl	3			1.350	210	1.560
SECAB Società Cooperativa	22			9.900	1.540	11.440
S.I.E. Srl	18			8.100	1.260	9.360
San Marco Bioenergie SpA	51			22.950	3.570	26.520
Sied SpA	18			8.100	1.260	9.360
Sorgenia Power SpA	15			6.750	1.050	7.800
Sorgenia Puglia SpA	8			3.600	560	4.160
Sorgenia SpA	122			54.900	8.540	63.440
Sorgenia Trading SpA	4			1.800	280	2.080
Sotacarbo SpA	35			15.750	2.450	18.200
SMB Finale Emilia (dal 1/12/2019)	18			675	105	780
S.T.N. Consorzio Val di Sole	6			2.700	420	3.120
S.V.T. srl Società Vicentina Trasporti	7	2		3.670	630	4.300
Taranto Energia SpA	15			6.750	1.050	7.800
Terni Energia Spa	55			24.750	3.850	28.600
Vi Acqua (ex Acque Vicentine)	251			112.950	17.570	130.520
Voghera Energia SpA	22			9.900	1.540	11.440
WINBIS Srl	1			450	70	520
Totale	2.366	96	17	1.085.465	171.225	1.256.690

A-3 c) Contributi SEL

(€ 597.494, a fronte di € 532.100 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce al finanziamento di n. 19 società aderenti alla "convenzione SEL" per una quota annuale di € 610 oltre al versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a €

5 per ogni mensilità stabilito dal rinnovo del CCNL 25/01/2017.

Si specifica che le società che aderiscono in corso d'anno effettuano il versamento dello stanziamento pro quota. Le quote versate si specificano nella tabella seguente:

	Unità	Stanziamento	Quota aggiuntiva	Totale
Alperia Spa (ex SEL AG SpA)	129	78.690	9.030	87.720
Alperia Greenpower SpA	75	45.750	5.250	51.000
Alperia Smart Services Srl	40	24.400	2.800	27.200
Alperia Fiber Srl	4	2.440	280	2.720
Alperia Ecoplus (2019 paga Alperia SpA)				-
Alperia Trading (2019 paga Alperia SpA)				-
AGS Alto Garda Servizi SpA	47	28.670	3.290	31.960
ASTEA SpA	82	50.020	5.740	55.760
ASTEA Energia SpA (dal 1 agosto)	4	1.017	117	1.134
Azienda Pubbliservizi Brunico	50	30.500	3.500	34.000
DEA Distribuzione Elettrica Adriatica SpA	31	18.910	2.170	21.080
Edyna Srl	54	32.940	3.780	36.720
CEI Consorzio Elettrico di Stenico	13	7.930	910	8.840
Nucleco SpA	210	128.100	14.700	142.800
Odoardo Zecca SpA	46	28.060	3.220	31.280
Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa scarl	10	6.100	700	6.800
AIR SpA	27	16.470	1.890	18.360
Sogin SpA	17	10.370	1.190	11.560
Sudtirolgas AG/SpA (ex SEL GASNET)	42	25.620	2.940	28.560
				-
TOTALE GENERALE	881	535.987	61.507	597.494

A-4 ALTRI PROVENTI

La voce per € 1.703.597, a fronte di € 2.032.338 dell'anno precedente, è così composta:

- a) € 1.507.026 "Sopravvenienze attive su stime", si riferisce per € 1.027.534 al residuo del "Fondo accantonamento per prestazioni aggiuntive" costituito nell'esercizio precedente per la distribuzione ai soci ordinari di prestazioni incrementative o aggiuntive. Si precisa che l'intero importo attiene a prestazioni di medicina preventiva non effettuate nei confronti dei soci ordinari "gestione ENEL". La parte restante è interamente imputabile alla rilevazione contabile dell'eccedenza degli accantonamenti dei costi stimati nei precedenti esercizi per pratiche ancora in lavorazione o autorizzazioni a strutture sanitarie.
- b) € 2.853 per "multe" inflitte ai lavoratori delle Società del Gruppo ENEL, che vengono devolute al FISDE;
- c) € 128.071 per i crediti rilevati nei confronti dei Soci a seguito dei controlli di "familiari a carico";
- d) € 55.097 per "quote associative" relative agli esercizi precedenti, incassate nel 2019 da dalle società per finanziamenti.

e) € 10.550 “altri ricavi” si riferisce ad € 1.097 per sopravvenienze attive derivanti da errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di voci di bilancio, per € 9.453 ai rimborsi effettuati dagli Enti locali per i permessi retribuiti usufruiti da lavoratori dipendenti.

(B) COSTI DI STRUTTURA

Ammontano ad € 5.540.471 contro € 5.749.750 del precedente esercizio.

B-1 Service ARCA.

Il contratto-ponte stipulato con ARCA, per il servizio “full service” per le sedi periferiche, si è concluso il 30/6/2018.

Da quella data, le sedi periferiche del Fondo sono state sistemate presso gli uffici ENEL dopo la stipula di adeguato contratto.

Il nuovo costo è riportato di seguito nelle “Locazione immobili” (punto B-3 c).

B-2 Altri costi per servizi

I costi sostenuti a tale titolo ammontano ad € 873.024 (€ 1.009.806 al 31/12/18) con un decremento di € 136.782.

Le spese per acquisto di servizi sono analizzabili nella tabella seguente:

SERVIZI	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Servizi informatici	100.488	191.042	-90.554
Costi di postalizzazione	270	462	-192
Energia elettrica	8.615	8.773	-158
Spese di pulizia	10.260	10.248	12
Spese telefoniche	107.730	64.899	42.831
Servizi bancari e postali	39.708	60.007	-20.299
Spese legali e notarili	8.499	7.456	1.043
Spese di manutenzione	69.495	55.545	13.950
Spese di spedizione	11.091	3.799	7.292
Assicurazioni	33.779	28.967	4.812
Consulenze	231.162	250.728	-19.566
Prestazioni CoCoCo (compreso INPS)	98.629	104.400	-5.771
Servizi sostitutivi mensa (Ticket)	82.724	87.606	-4.882
Seminari e Formazione	898	47.195	-46.297
Vitto e alloggio dipendenti	775	5.079	-4.304
Trasporto dipendenti	2.066	3.526	-1.460
Altri servizi	66.835	80.074	-13.239
TOTALI	873.024	1.009.806	-136.782

Il decremento rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente ai maggiori costi affrontati nel 2018 per attuare nuove procedure a seguito della conclusione del rapporto di "service" con Arca.

La voce "*consulenze*" contiene i costi sostenuti per l'assistenza fiscale, legale e in materia di lavoro, nonché per l'attività di controllo contabile e certificazione di bilancio effettuata dalla società KPMG SpA.

B-3 GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi sostenuti per questa voce ammontano ad € **575.431** a fronte di € 466.574 dell'anno precedente.

B-3 a) Noleggio beni materiali

L'importo di € **13.314**, a fronte di € 4.081 dell'anno precedente, corrisponde al noleggio delle macchine multifunzioni ed altri beni per l'ufficio.

L'incremento è dovuto al canone Wind per l'apparato di comunicazione non fatturato in precedenza e comunque sostituito ad ottobre 2019.

B-3 b) Canone software

L'importo di € **418.861**, a fronte di € 383.669 dell'anno precedente.

Si trovano allocati in questa voce, vari canoni sostenuti per l'attività amministrativa del Fondo, ma maggiormente è rappresentata dal canone di € **378.834**, corrisposto alla società DataKey Software Engineering Srl per l'utilizzo del sistema informativo denominato **"WebSanitaria"** per la gestione integrata delle pratiche e dei rimborsi del FISDE.

I programmi utilizzati in **"WebSanitaria"** sono allocati nel server di proprietà della società DataKey e vengono concessi in licenza d'uso temporanea (non esclusiva e non trasferibile) al FISDE per la durata di 5 anni rinnovabili (prima scadenza 2022).

Si precisa che, a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, la società DataKey ha stipulato una polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali con valore massimale di € 1.000.000.

B-3 c) Locazione immobili

L'importo di € **143.256**, a fronte di € 78.824 dell'anno precedente, è relativo ai costi sostenuti per la fornitura da parte di ENEL di servizi immobiliari e di edificio relativi all'utilizzo delle sedi occupate da FISDE.

L'importo dell'anno precedente è relativo al solo secondo semestre 2018.

B-4 PERSONALE

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ammontano ad € **3.637.831** (€ 3.636.839 al 31/12/2018).

Di seguito il dettaglio in tabella:

PERSONALE	ANNO 2019	ANNO 2018
Retribuzioni	2.158.172	2.329.477
Oneri contributivi	734.700	739.084
Contributo WF - iscrizione ARCA	21.410	0
Contributo WF - iscrizione FISDE	162.109	0
Accantonamento TFR	45.659	61.646
Accantonamento TFR c/o Tesoreria Inps	32.397	34.597
Versamento TFR al FOPEN	115.481	113.968
Versamento TFR Tax Benefit New (Mediolanum)	2.584	2.165
Versamento TFR in busta paga (QuIR)	0	1.173
Altri costi del personale	365.319	354.728
TOTALI	3.637.831	3.636.839

Si specifica che il CdA del Fisce, in applicazione dei verbali di accordo sottoscritti da ENEL e OO.SS., ha deliberato nel corso dell'anno l'ingresso in FISDE, in qualità di soci ordinari, dei propri dipendenti e la sottoscrizione di una convenzione con ARCA per l'iscrizione dei dipendenti stessi.

A decorrere dal 1 gennaio 2019 sono cessati n. 2 rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

B-5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Sono pari ad € 138.398 (€ 138.936 al 31/12/2018).

La voce è composta da € 11.523 per l'ammortamento dell'anno dei software, da € 117.886 per le quote di costo di competenza dell'esercizio relative ai beni strumentali materiali e da € 8.989 per l'avvenuta svalutazione effettuata sui crediti verso soci di dubbia esigibilità.

B-6 ORGANI SOCIALI

Ammontano ad € 98.230 e diminuiscono rispetto al 2018 per € 15.294

Per il dettaglio si rimanda alla tabella seguente:

TIPO DI SPESA	ANNO 2019	ANNO 2018
Rimborsi spese a Consiglieri	21.864	27.471
Rimborsi spese a Collegio Sindacale	26.366	51.053
Controvalore assenze dei componenti CdA e CdS	50.000	35.000
TOTALI	98.230	113.524

B-7 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano ad € **93.924** a fronte di € 75.935 dell'anno precedente.

Per il dettaglio si rimanda alla seguente tabella:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Cancelleria e stampati	3.167	2.653	514
Libri, riviste e giornali	518	688	-170
Altre imposte e tasse e tributi locali	2.480	4.668	-2.188
Altri costi locali e strutture	29.680	50.634	-20.954
Spese di rappresentanza	1.159	2.553	-1.394
Altri oneri di gestione	10.302	10.974	-672
Multe e sanzioni	0	2	-2
Rettifiche costi/ricavi anni precedenti	46.618	3.763	42.855
TOTALI	93.924	75.935	17.989

B-8 IMPOSTE E TASSE

Il saldo di € **123.633** (a fronte di € 125.136 dell'anno precedente) è costituito da:

- ❑ € 106.959 che si riferiscono agli accantonamenti nell'esercizio per IRAP;
- ❑ € 16.666 che si riferiscono agli accantonamenti nell'esercizio per IRES;
- ❑ € 8 che si riferiscono alle imposte su interessi attivi bancari.

(C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE

(€ 32.334.570, a fronte di € 33.859.764 dell'anno precedente).

C-1 Costi per prestazioni sanitarie

(€ 29.836.688, a fronte di € 27.853.500 dell'anno precedente).

C-1 a) Prestazioni sanitarie in forma diretta

(€ 3.334.469, a fronte di € 2.884.829)

La voce comprende i pagamenti effettuati alle strutture sanitarie o Medici convenzionati della quota a carico del FISDE relativa alle prestazioni eseguite e l'importo del saldo che sarà erogato agli aventi diritto nel corso del 2020. I costi relativi ai rimborsi sanitari in forma diretta possono essere così analizzati:

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	1.252.377	1.021.371	231.006
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	475.897	415.236	60.661
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	814.155	739.172	74.983
Prestazioni a Soci aggregati Edison	16.848	13.863	2.985
Prestazioni a Soci aggregati Fisce Open	2.556	0	2.556
Prestazioni a Soci aggregati SEL	5.862	5.837	25
Saldo Soci Ordinari	377.099	324.316	52.783
Saldo Familiari a carico Soci Ordinari	153.098	138.568	14.530
Saldo Soci Straordinari	229.147	219.687	9.460
Saldo Soci aggregati Edison	4.144	3.948	196
Saldo Soci aggregati Fisce Open	1.040	0	1.040
Saldo Soci aggregati SEL	2.246	2.831	-585
TOTALE	3.334.469	2.884.829	449.640

C-1 b) Prestazioni sanitarie in forma indiretta

(€ 24.281.991 a fronte di € 22.757.709)

La voce comprende i rimborsi effettuati ai Soci per prestazioni sanitarie eseguite nell'anno e l'importo del saldo che sarà erogato agli aventi diritto nel corso del 2020. I costi relativi ai rimborsi sanitari in forma diretta possono essere così analizzati:

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	6.983.389	6.591.536	392.553
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	4.554.172	4.382.458	171.714
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	6.209.911	5.800.959	408.951
Saldo Soci Ordinari	1.917.826	1.801.306	116.520
Saldo familiari a carico Soci Ordinari	1.344.685	1.296.803	47.882
Saldo Soci Straordinari	1.707.124	1.644.952	62.172
Prestazioni a Soci aggregati Edison	371.044	337.374	33.670
Saldo Soci aggregati Edison	92.851	93.369	-518
Prestazioni a Soci aggregati Fisce Open	638.024	463.539	173.785
Saldo Soci aggregati Fisce Open	194.741	145.621	49.120
Prestazioni a Soci aggregati SEL	207.812	157.009	50.803
Saldo Soci aggregati SEL	60.412	42.783	17.629
TOTALE	24.281.991	22.757.709	1.524.282

Si specifica che ai fini della comparazione di Bilancio è stato riclassificato nell'anno 2018 l'importo di € 358.372 alla voce C1-c "Assistenza ai soggetti disabili".

C-1 c) Assistenza ai soggetti disabili

Ammontano a € 1.485.030 contro € 1.447.033 del precedente esercizio.

La voce contiene oltre alle prestazioni sanitarie connesse alla situazione di disabilità, anche costi sostenuti per rimozione di barriere architettoniche, per interventi di natura socio-pedagogica e socio-assistenziale, per interventi a favore della famiglia, per supporto scolastico, per assistenza domiciliare.

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	171.689	95.746	75.943
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	351.564	266.739	84.825
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	576.945	685.899	-108.954
Prestazioni Familiari a carico Soci Straordinari	340.584	368.586	-28.002
Prestazioni Soci aggregati Edison	35.512	23.365	12.147
Prestazioni Soci aggregati SEL	8.736	6.698	2.038
TOTALE	1.485.030	1.447.033	37.997

Si specifica che ai fini della comparazione di Bilancio è stato riclassificato nell'anno 2018 l'importo di € 358.372 dalla voce C1-b "Prestazioni sanitarie in forma indiretta".

C-1 d) Medicina preventiva

I costi sostenuti nel corso del 2019 ammontano ad € **198.577** con un incremento rispetto all'anno precedente di € 15.269 e si suddividono secondo la seguente tabella:

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	118.275	112.236	6.039
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	25.456	21.076	4.380
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	52.266	45.126	7.140
Prestazioni Soci aggregati Fide Open	1.359	0	1.359
Prestazioni Soci aggregati SEL	1.221	4.870	-3.649
TOTALE	198.577	183.308	15.269

C-1 e) Altri servizi a soggetti disabili

Ammontano a € **536.621** contro € 580.621 del precedente esercizio.

Servizi	Anno 2019	Anno 2018	Differenza
Soggiorni specialistici disabili	508.000	552.000	-44.000
Consulenti nazionali e territoriali	28.621	28.621	0
Totale servizi	536.621	580.621	-44.000

C-2 Accantonamenti

(€ 2.070.235, a fronte di € 3.685.028 dell'anno precedente)

La voce contiene i costi presunti relativi alle pratiche sospese per controlli e alle autorizzazioni date alle strutture sanitarie non addebitate alla data del 31/12/2019. Sono stati inoltre previsti i costi per prestazioni che saranno erogate nel 2020 ai soci ordinari e aggregati in riferimento al finanziamento aggiuntivo previsto dal CCNL del 25/01/2017. Di seguito la tabella con la specifica per singola "gestione":

	ENEL	Edison	FISDE Open	Sel	Totale
Accantonamento pratiche non trasferite diretta	425.614	1.293	1.145	777	428.829
Accantonamento pratiche non trasferite indiretta	368.406	3.173	14.170	7.657	393.406
Accantonamento prestazioni stanziamento aggiuntivo	1.070.000	84.000	69.000	25.000	1.248.000
Totale al 31/12/2019	1.864.020	88.466	84.315	33.434	2.070.235

C-3 Altri costi per prestazioni sanitarie

(€ 427.647, a fronte di € 2.321.236 dell'anno precedente)

La voce si riferisce a rimborsi effettuati nel 2019 per pratiche di anni precedenti sottostimate al momento della redazione del bilancio di competenza per € 17.127. L'importo di € 410.520 si riferisce a pratiche esitate negativamente nel corso dell'esercizio precedente, per ulteriori dettagli si rimanda alle considerazioni svolte nel paragrafo A4 "Altri proventi".

(D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo positivo di € 7, con un decremento di € 222 rispetto al 2018, è relativa agli interessi attivi bancari maturati sul c/c BNL 3792 al lordo delle imposte.

“Prestazioni vincolate” (Decreto Sacconi)

Il valore complessivo del 2019 relativo al costo sostenute per le prestazioni sanitarie è stato inoltre scomposto secondo i criteri indicati dal “Decreto Sacconi” mettendo in evidenza il valore delle “prestazioni vincolate”. I risultati complessivi dell’intera gestione FISDE sono riportati nella tabella 4 della Relazione sulla Gestione, mentre i dettagli delle singole gestioni separate sono specificate nelle pagine seguenti:

PRESTAZIONI GESTIONE ENEL	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	552.547	1,81
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	71.110	0,23
Prestazioni recupero inabilità temporanea	418.885	1,37
Assistenza odontoiatrica	9.961.297	32,69
Totale prestazioni vincolate	11.003.839	36,10
Altre prestazioni	19.469.259	63,90
Totale prestazioni	30.473.098	100

PRESTAZIONI GESTIONE EDISON	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	5.613	0,92
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale		
Prestazioni recupero inabilità temporanea	5.893	0,97
Assistenza odontoiatrica	197.777	32,34
Totale prestazioni vincolate	209.283	34,23
Altre prestazioni	402.257	65,77
Totale prestazioni	611.540	100

PRESTAZIONI GESTIONE FISDE OPEN	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria		
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale		
Prestazioni recupero inabilità temporanea	10.409	1,12
Assistenza odontoiatrica	329.260	35,54
Totale prestazioni vincolate	339.669	36,66
Altre prestazioni	586.723	63,34
Totale prestazioni	926.392	100

PRESTAZIONI GESTIONE SEL	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	2.478	0,77
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale		
Prestazioni recupero inabilità temporanea	4.518	1,40
Assistenza odontoiatrica	108.424	33,51
Totale prestazioni vincolate	115.420	35,68
Altre prestazioni	208.120	64,32
Totale prestazioni	323.540	100

RENDICONTAZIONE GESTIONE ENEL

			2019	2018
A	RICAVI			
1)	Stanziamenti Società		29.558.602	30.526.671
2)	Quote associative		5.895.132	5.289.842
a)	Soci straordinari		4.715.960	4.336.251
b)	Soci straordinari "isopensionati"		1.179.172	953.591
3)	Altri proventi		1.638.480	1.927.957
a)	Sopravvenienze attive su stime		1.498.505	1.749.553
b)	Multe dipendenti società		2.853	3.992
c)	Rimborsi da soci		121.205	141.153
d)	Quote associative anni precedenti		5.367	7.153
e)	Altri ricavi		10.550	26.106
	TOTALE RICAVI (A)		37.092.214	37.744.470
B	COSTI DI STRUTTURA			
1)	Service ARCA			183.000
2)	per altri servizi		873.024	1.009.806
3)	godimento beni di terzi:		575.431	466.574
a)	noleggio beni materiali		13.314	4.081
b)	canone software		418.861	383.669
c)	locazione immobili		143.256	78.824
4)	per il personale:		3.637.831	3.636.839
a)	Salari e stipendi		2.158.172	2.329.477
b)	Oneri previdenziali		734.700	739.084
c)	Trattamento di fine rapporto		196.121	213.550
d)	Altri costi		548.838	354.728
5)	Ammortamenti e svalutazioni		138.398	138.936
6)	Organi Sociali		98.230	113.524
7)	Oneri diversi di gestione		93.924	75.935
8)	Imposte e tasse		123.633	125.136
	TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA		5.540.471	5.749.750
	Contributi costi di struttura da Gestioni separate		337.135	333.595
	TOTALE NETTOCOSTI STRUTTURA GESTIONE ENEL (B)		5.203.336	5.416.155
	RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI		31.888.878	32.328.315
C	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE			
1)	Costi per prestazioni sanitarie:		28.192.280	26.552.393
a)	rimborsi assistenza diretta		3.301.773	2.858.350
b)	rimborsi assistenza indiretta		22.717.106	21.518.014
c)	assistenza ai soggetti disabili		1.440.783	1.416.970
d)	medicina preventiva		195.997	178.438
e)	altri servizi a disabili		536.621	580.621
2)	Accantonamenti:		1.864.020	3.357.992
a)	pratiche diretta		425.614	408.758
b)	pratiche indiretta		368.406	249.234
c)	prestazioni da stanziamento aggiuntivo soci ordinari		1.070.000	2.700.000
3)	Altri costi per prestazioni sanitarie:		416.798	2.264.371
a)	sopravvenienze passive su stime		15.710	371.496
b)	rimborso pratiche anni precedenti		401.088	1.892.875
	TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)		30.473.098	32.174.756
	RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-C)		1.415.780	153.559
D	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
1)	Proventi finanziari		7	229
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)		7	229
	AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO		1.415.787	153.788

RENDICONTAZIONE GESTIONE EDISON

				2019	2018
A)	RICAVI				
	1)	Contributi		676.000	685.180
	2)	Sopravvenienze attive su stime		4.156	18.856
	3)	Quote anni precedenti		13.644	13.290
	4)	Rimborsi familiari a carico		2.172	
			TOTALE RICAVI (A)	695.972	717.326
B)	COSTI DI STRUTTURA			83.517	86.079
			TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	83.517	86.079
			RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	612.455	631.247
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE				
	1)	Costi per prestazioni sanitarie		520.400	471.919
	a)	rimborsi assistenza diretta		20.992	17.811
	b)	rimborsi assistenza indiretta		463.896	430.743
	c)	rimborsi disabili		35.512	23.365
	2)	Accantonamenti		88.466	100.101
	a)	pratiche diretta		1.293	3.023
	b)	pratiche indiretta		3.173	4.078
	c)	prestazioni sanitarie finanziamento aggiuntivo		84.000	93.000
	3	Altri costi prestazioni sanitarie		2.674	27.582
	a)	sopravvenienze passive su stime		80	4.102
	b)	rimborso pratiche anni precedenti		2.594	23.480
			TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	611.540	599.602
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	915	31.645

RENDICONTAZIONE GESTIONE FISDE OPEN

				2019	2018
A)	RICAVI				
	1)	Contributi		1.256.690	1.155.300
	2)	Sopravvenienze attive su stime		1.263	10.537
	3)	Quote anni precedenti		24.535	46.155
	4)	Rimborsi familiari a carico		2.419	
			TOTALE RICAVI (A)	1.284.907	1.211.992
B)	COSTI DI STRUTTURA			179.887	181.799
			TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	179.887	181.799
			RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	1.105.020	1.030.193
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE				
	1)	Costi per prestazioni sanitarie		837.720	609.160
	a)	rimborsi assistenza diretta		3.596	-
	b)	rimborsi assistenza indiretta		832.765	609.160
	c)	rimborsi disabili		-	-
	d)	medicina preventiva		1.359	-
	2)	Accantonamenti		84.315	165.693
	a)	pratiche diretta		1.145	-
	b)	pratiche indiretta		14.170	8.693
	c)	prestazioni sanitarie finanziamento aggiuntivo		69.000	157.000
	3)	Altri costi prestazioni sanitarie		4.357	18.661
	a)	sopravvenienze passive su stime		1.188	4.556
	b)	rimborso pratiche anni precedenti		3.169	14.105
			TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	926.392	793.514
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	178.628	236.679

RENDICONTAZIONE GESTIONE FISDE SEL

				2019	2018
A)	RICAVI				
	1)	Contributi		597.494	532.100
	2)	Sopravvenienze attive su stime		3.102	5.080
	3)	Quote contributi anni precedenti		11.551	10.463
	4)	Rimborso familiari a carico		2.275	
			TOTALE RICAVI (A)	614.422	547.643
B)	COSTI DI STRUTTURA			73.731	65.717
			TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	73.731	65.717
			RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	540.691	481.926
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE				
	1)	Costi per prestazioni sanitarie		286.289	220.028
	a)	rimborsi assistenza diretta		8.108	8.668
	b)	rimborsi assistenza indiretta		268.224	199.792
	c)	medicina preventiva		1.221	4.870
	d)	rimborsi disabili		8.736	6.698
	2)	Accantonamenti		33.434	61.242
	a)	pratiche diretta		777	5.091
	b)	pratiche indiretta		7.657	1.151
	c)	prestazioni sanitarie finanziamento aggiuntivo		25.000	55.000
	3)	Altri costi prestazioni sanitarie		3.817	10.622
	a)	sopravvenienze passive su stime		148	1.892
	b)	rimborso pratiche anni precedenti		3.669	8.730
			TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	323.540	291.892
			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	217.151	190.034

ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

1.Considerazioni di carattere fiscale

1.1 - Imposte sui redditi

Ai fini dell'assoggettamento all'Imposta sul reddito delle società (IRES), il FISDE rientra nella previsione dell'art. 73, comma 1, lett. c) del TUIR, in forza del quale, pur essendo un "ente privato" diverso "dalle società", è un potenziale soggetto passivo di tale imposta, qualificandosi come "ente non commerciale"; le specifiche norme ad esso applicabili sono, pertanto, quelle dettate dagli articoli 143 e 148 dello stesso TUIR, in relazione alle quali si formulano le seguenti considerazioni.

Al FISDE è applicabile il disposto del primo comma del citato art. 143 e pertanto nei suoi confronti "non si considerano attività commerciali le prestazioni di servizi non rientranti

nell'art. 2195 del codice civile rese in conformità alle finalità istituzionali dell'ente senza specifica organizzazione e verso pagamento di corrispettivi che non eccedono i costi di diretta imputazione".

Al riguardo si precisa che tutte le attività svolte dall'associazione sono finalizzate all'erogazione di prestazioni sanitarie, sia in forma diretta che indiretta, comprese le erogazioni di specifici servizi ai soggetti diversamente abili ed ai soggetti affetti da patologie riconducibili alle fattispecie delle "emergenze sociali".

Tutte le sopra indicate attività sono escluse dal novero delle attività commerciali di cui all'art. 2195 del codice civile perché perseguono una chiara finalità pubblico-assistenziale, che trova conferma anche nelle previsioni di alcune specifiche norme tributarie, quali l'art. 10, comma 1, lett. e-ter), comma 2, lett.a), del TUIR.

Dette attività sono, inoltre, sicuramente rese "in conformità alle finalità istituzionali", chiaramente indicate dall'art. 2 dello Statuto associativo, a sua volta del tutto coerente con quanto previsto dalle citate disposizioni di legge in materia di "prestazioni integrative del servizio sanitario nazionale" si veda al riguardo l'art. 9 del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 299, nonché le successive integrazioni e modificazioni ed i relativi provvedimenti di attuazione, tra i quali quelli concernenti l'istituzione, presso il Ministero della Sanità, dell'"Anagrafe dei fondi integrativi del servizio sanitario nazionale" e dell' "Osservatorio dei fondi integrativi del servizio sanitario nazionale".

Infine per quanto riguarda la sussistenza delle due condizioni previste dal sopra citato primo comma dell'art. 143 TUIR, si ricorda che, per consolidata interpretazione dell'amministrazione finanziaria, l'espressione "senza specifica organizzazione" significa che, come nel caso del FISDE, devono essere utilizzate le strutture "istituzionali" esistenti, senza costituzione di una ulteriore apposita organizzazione di mezzi e persone; per quanto riguarda i "corrispettivi" pagati dagli aventi diritto, questi per definizione non eccedono i costi di diretta imputazione in quanto tutte le attività che il FISDE svolge nei loro confronti sono finalizzate a far conseguire loro dei vantaggi economici mediante accollo, in tutto o in parte, degli oneri sanitari dagli stessi sostenuti.

Essendo un'associazione, al FISDE è applicabile anche il disposto dell'art. 148 TUIR e precisamente la previsione del comma 1 del suddetto articolo, in forza del quale non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati e partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali, dalle associazioni, dai consorzi e dagli altri enti non commerciali di tipo associativo. Le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare il reddito complessivo". Nella suddetta fattispecie rientrano anche le somme versate a nome degli aderenti alle

convenzioni “Edison”, “Fisde Open” e “SEL” che, analogamente ai soci ordinari e straordinari, sono beneficiari di prestazioni sanitarie integrative erogate dal FISDE. Al riguardo si rammenta che l’Agenzia delle Entrate, nelle istruzioni relative alla composizione del Mod. EAS, ha chiarito che “il riferimento agli associati è da intendersi anche ai soci, ai partecipanti o agli iscritti a seconda della tipologia di ente”, cosa che, peraltro, si evince dal tenore letterale del successivo terzo comma.

Si precisa che lo Statuto del FISDE non è conforme a tutte le clausole richieste dall’ultimo comma dello stesso art. 148, ma ciò non comporta alcuna effettiva penalizzazione di carattere tributario, in quanto non sarebbero comunque applicabili le disposizioni fiscali agevolative previste dai precedenti comma 3,5,6 e 7 dello stesso articolo, perché tutte concernenti fattispecie non sussistenti in capo a questa Associazione.

Stante la totale insussistenza di attività produttrici d’impresa, il FISDE è assoggettato ad IRES soltanto per la sussistenza del reddito catastale relativo al fabbricato di proprietà, adibito a sede sociale ed ai redditi di capitale percepiti nell’esercizio appena chiuso. A tal riguardo è stato quantificato a bilancio il relativo onere di competenza dell’esercizio 201920192019, unitamente all’importo dovuto a titolo di IRAP, quantificato a norma di legge in base alle somme erogate al personale dipendente e assimilato.

1.2 – Imposta sul valore aggiunto – IVA

Non sussistendo esercizio di attività d’impresa, non si configurano i presupposti per l’assoggettamento ad IVA di alcuno dei componenti positivi di reddito conseguiti dal FISDE.

In particolare, le specifiche disposizioni IVA riguardanti gli enti non commerciali esercenti attività assistenziale (art. 4, comma 4, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, e successive modificazioni ed integrazioni) sono del tutto analoghe a quelle, già esaminate, concernenti l’assoggettamento ad IRES e portano, quindi, alla identica conclusione della insussistenza di presupposti impositivi.



FISDE - Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

6 maggio 2020



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione del
FISDE - Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FISDE - Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel (nel seguito anche la "FISDE"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FISDE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al FISDE in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Principi di carattere generale" della nota integrativa nel quale gli Amministratori descrivono i criteri di redazione. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che il FISDE non è obbligato alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10. Il nostro incarico, conferitoci a titolo volontario in base a quanto previsto dall'art.10.5 dello Statuto, non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate all'espressione del



giudizio di coerenza sulla relazione sulla gestione con il bilancio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché a rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi, previste dal principio di revisione (SA Italia) 720B.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale del FISDE per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del FISDE di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del FISDE o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del FISDE.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del FISDE;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del FISDE di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa presentata nella nota integrativa ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il FISDE cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 6 maggio 2020

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio